

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024

Informazioni di carattere generale sul gruppo

La Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A. (di seguito anche "FC Inter", o la "Capogruppo") è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Milano, Viale della Liberazione nr. 16/18, con azionista di controllo, a partire dal 28 giugno 2016, Great Horizon S.à.r.l., la quale nell'esercizio 2020/2021, ha conferito le azioni detenute nella Capogruppo alla neocostituita Grand Tower S.à.r.l., che è pertanto diventata la nuova controllante diretta del Gruppo F.C. Internazionale Milano, integralmente posseduta da Great Horizon S.à.r.l..

Le attività svolte dalla Capogruppo e dalle sue controllate (di seguito il "Gruppo", il "Gruppo FC Inter" o il "Gruppo F.C. Internazionale Milano") generano proventi di varia natura principalmente riferibili alla tradizionale attività sportiva, alla gestione della squadra e alla cessione dei diritti radiotelevisivi, ai quali si affiancano i proventi generati dalle sponsorizzazioni e dallo sfruttamento dei diritti sul marchio e sull'immagine.

Compagine azionaria della Capogruppo

Dal 22 maggio 2024 FC Inter è controllata da Oaktree Capital Management, LP (di seguito "Oaktree" o "Nuovo Azionista di Riferimento") che, a seguito dell'escussione del pegno sulle azioni di Great Horizon S.à.r.l. (azionista unico indiretto di Grand Tower S.à.r.l.) da parte di GLAS Trust Corporation Limited ("Security Agent"), e OCM Luxembourg Sunshine S.à.r.l. (veicolo riferibile ai fondi gestiti da/a entità affiliate a Oaktree), in qualità di soggetto designato, nominato e autorizzato dal Security Agent, ha acquisito il controllo diretto del 100% del capitale sociale di Great Horizon S.à.r.l. e quindi il controllo indiretto della Capogruppo. Great Horizon S.à.r.l. ha acquisito altresì il controllo indiretto di International Sports Capital S.p.A., titolare del 31,05% delle azioni di FC Inter.

Per effetto di quanto appena sopra descritto, Oaktree ha acquisito complessivamente il controllo indiretto del 99,6% del capitale sociale della Capogruppo, mentre la restante quota dello 0,4% appartiene ad altri azionisti di minoranza. La sopramenzionata escussione intervenuta il 22 maggio 2024 non ha in alcun momento costituito un Change of Control Triggering Event ai sensi del contratto di Indenture sottoscritto in data 9 febbraio 2022 che regola il Nuovo Prestito Obbligazionario (Senior Secured Notes) di Euro 415.000.000 al tasso del 6,750% con scadenza 2027 emesso da parte della Società.

Come conseguenza del già menzionato nuovo assetto della compagine azionaria, lo scorso 4 giugno 2024, l'Assemblea degli Azionisti di FC Inter, così come le Assemblee dei Soci delle società controllate Inter Media and Communication S.p.A. e Inter Brand S.r.l., hanno provveduto a rinnovare i rispettivi Consigli di Amministrazione, decaduti – in ossequio ai rispettivi statuti societari – a seguito delle dimissioni di alcuni componenti degli stessi, con la nomina dei nuovi Amministratori in quota Oaktree.

I nuovi Consigli di Amministrazione rimarranno in carica fino al 30 giugno 2026.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di FC Inter è stato nominato Giuseppe Marotta, che mantiene, altresì, la carica di Amministratore Delegato Sport.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Inter Media and Communication S.p.A. è stato nominato Alejandro Francisco Cano Gutierrez.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Inter Brand S.r.l. è stata nominata Katherine Margaret Ralph.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. In particolare, quest'ultima, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati consolidati e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni dell'art. 38 del D.lgs. 127/1991. I prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono espressi all'unità di Euro, mentre la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa sono espresse in migliaia di Euro, come esplicitamente indicato nei commenti e nelle tabelle se non diversamente specificato.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C., nonché dalle integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, si segnala che le voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario consolidati sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dalla FIGC

nelle nuove "Raccomandazioni contabili e il Piano dei Conti FIGC – Edizione 2021", così come modificate al fine di recepire le prescrizioni dell'UEFA, e ulteriormente integrate da quelle emanate dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio – Co.Vi.Soc. – che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge, si è tenuto conto anche nella predisposizione del bilancio consolidato.

Nel rispettare gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 C.C., si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista, omettendo le voci contrassegnate da numeri arabi che nel presente e nel precedente esercizio di riferimento presentano valore zero.

Nella Nota Integrativa sono indicate le variazioni delle singole voci e il commento limitatamente alle voci principali. Nella sezione "Allegati", che fa parte integrante della Nota Integrativa, sono inclusi i prospetti contenenti sia alcune informazioni obbligatorie previste dalla vigente normativa che quelle ritenute utili per la chiarezza e la completezza del bilancio consolidato al 30 giugno 2024.

Area di consolidamento e presentazione del bilancio consolidato

L'area di consolidamento del Gruppo F.C. Internazionale Milano, invariata rispetto al 30 giugno 2023, è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico che la Capogruppo esercita sulle società del Gruppo.

Pertanto, il bilancio consolidato comprende i bilanci della Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A., delle controllate, Inter Media and Communication S.p.A., Inter Brand S.r.l. e Inter Futura S.r.l. di cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto e sulla cui attività esercita un'influenza dominante. La collegata M-I Stadio S.r.l., partecipata al 50% con la società A.C. Milan S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto ("equity method").

L'area di consolidamento al 30 giugno 2024 comprende quindi, oltre alla Capogruppo, le seguenti società:

Società	Percentuale di partecipazione
INTER MEDIA AND COMMUNICATION S.P.A.	100%*
INTER BRAND S.R.L.	100%
INTER FUTURA S.R.L.	100%
M-I Stadio S.r.l. (consolidata con "equity method")	50%

*55,61% detenuto direttamente dalla Capogruppo FC Internazionale Milano SpA e 44,39% detenuto indirettamente tramite da Inter Brand S.r.l.

La data di riferimento del bilancio consolidato (30 giugno 2024) è quella di chiusura d'esercizio della Capogruppo. Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dai Consigli di Amministrazione per le società Inter Brand S.r.l., Inter Futura S.r.l., Inter Media and Communication S.p.A. e di M-I Stadio S.r.l. Le società Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd. e Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, controllate indirettamente dalla Capogruppo tramite Inter Brand S.r.l., non sono state consolidate in quanto non rappresentano più un investimento durevole per il Gruppo e le partecipazioni sono classificate alla voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'Attivo Circolante. Peraltro, queste ultime non presentano valori contabili globalmente rilevanti ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 127/91, essendo destinate alla liquidazione.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione dei dati comparativi;
- nella redazione del bilancio consolidato sono stati rispettati tutti i principi generali analiticamente indicati e definiti dall'art. 2423-bis del C.C.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- il bilancio consolidato è stato redatto mediante il consolidamento integrale per le società Inter Media and Communication S.p.A., Inter Brand S.r.l. e Inter Futura S.r.l., mentre per la società collegata M-I Stadio S.r.l. si è fatto ricorso al metodo del patrimonio netto (equity method) in cui il risultato pro quota è esposto in una singola riga del Conto Economico (tra le rivalutazioni/svalutazioni di partecipazione), mentre il valore (pro quota) del Patrimonio Netto è sinteticamente esposto nella voce "Partecipazioni".

Le scritture di consolidamento principali riguardano:

a) ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

Il valore contabile delle partecipazioni detenute da F.C. Internazionale Milano S.p.A. nelle controllate e da Inter Brand S.r.l. in Inter Media and Communication S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.

b) TRANSAZIONI TRA SOCIETÀ DEL GRUPPO

I reciproci rapporti di debito e credito esistenti al 30 giugno 2024 e le transazioni economiche più significative intervenute nel corso dell'esercizio chiuso a tale data tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati eliminati. In particolare, sono stati eliminati tutti gli effetti derivanti dalla operazione di conferimento infragruppo avvenuta nel 2014.

c) ELISIONE ANTICIPATE E DIFFERITE

Con riferimento all'iscrizione delle imposte anticipate e differite nel bilancio consolidato, dati i valori delle perdite fiscali non valorizzati alla data del 30 giugno 2024, in virtù del contratto di consolidato fiscale tra la Capogruppo e le sue controllate, gli Amministratori hanno ritenuto non opportuna l'iscrizione delle imposte anticipate e delle imposte differite IRES, ma unicamente l'iscrizione delle imposte differite IRAP, sebbene le stesse risultino iscritte in alcune società del Gruppo in considerazione della redditività futura e l'assenza di perdite fiscali pregresse delle suddette società.

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il Risultato Economico d'esercizio evidenziati nel bilancio di F.C. Internazionale Milano S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato al 30 giugno 2024

Descrizione	Patrimonio netto al 30 giugno 2024	Risultato d'esercizio per 12 mesi al 30 giugno 2024
F.C. Internazionale Milano S.p.A.	(67.570.568)	(55.814.780)
Effetti sul patrimonio netto derivanti dal consolidamento delle società controllate Inter Brand, Inter Futura e Inter Media:		
Riserva utili/(perdite) a nuovo generata da rettifiche di consolidamento dei precedenti esercizi	(132.899.308)	
Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 generata da rivalutazione Marchio "Inter" e Libreria Storica	203.867.123	
Storno Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 generata da rivalutazione partecipazioni su bilancio separato FC Internazionale	(123.189.874)	
Totale effetti sul patrimonio netto	(52.222.059)	
Effetti sul risultato del periodo:		
Elisione dividendo di F.C. Internazionale Milano S.p.A. distribuito da I. Brand S.r.l.	(768.547)	(768.547)
Elisione dividendo di F.C. Internazionale Milano S.p.A. distribuito da I. Media and C. S.p.A.	(5.340.281)	(5.340.281)
Elisione dividendo di I. Brand S.r.l. distribuito da I. Media and C. S.r.l.	(4.214.011)	(4.214.011)
Elisione degli ammortamenti su avviamento emerso in sede di conferimento in Inter Media and C. S.p.A.	5.942.157	5.942.157
Elisione anticipate e differite IRES	(3.211.597)	(3.211.597)
Risultato economico Inter Brand S.r.l.	4.118.200	4.118.200
Risultato economico Inter Futura S.r.l.	(293)	(293)
Risultato economico Inter Media and C. S.p.A.	23.543.230	23.543.230
Totale effetti sul risultato del periodo	20.068.858	20.068.858
F.C. Internazionale Milano Consolidato	(99.723.769)	(35.745.922)

Si rimanda al paragrafo “Continuità aziendale” per le considerazioni connesse alla continuità aziendale del Gruppo e della Capogruppo, ricordando in questa sede che i limiti minimi di capitalizzazione previsti dall’art. 2447 del Codice Civile non sono applicabili al bilancio consolidato. Il Patrimonio Netto della Capogruppo al 30 giugno 2024 risulta negativo per Euro 65,7 milioni. A tale riguardo si segnala che l’Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 28 ottobre 2021 ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2021 con una perdita finale pari a Euro 214.412.630, deliberando di rinviare il ripianamento di tale perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per la Capogruppo, all’esercizio in chiusura al 30 giugno 2026), come previsto dall’articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020. Si segnala inoltre che il Decreto Milleproroghe n. 228/2021 (in vigore dal 31 dicembre 2021) convertito con modificazioni della Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all’art. 3, comma 1-ter (proroga dei termini in materia economica finanziaria) ha ampliato alle perdite emerse nell’esercizio in corso al 31 dicembre 2021 la disciplina di “sterilizzazione” prevista in origine dal D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40, riconoscendo pertanto la possibilità all’Assemblea degli Azionisti di rinviare il ripianamento di tale perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2021 (ovvero, per la Capogruppo, all’esercizio in chiusura al 30 giugno 2027). L’Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 28 ottobre 2022 che ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2022 con una perdita finale pari a Euro 127.308.418, ha deliberato di rinviare il ripianamento di tale perdita entro il quinto esercizio successivo (ovvero, per la Capogruppo, all’esercizio in chiusura al 30 giugno 2027), aderendo all’utilizzo della summenzionata opzione di differimento della adozione immediata degli obblighi previsti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Criteri di valutazione e principi contabili

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell’art. 2423 C.C., della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico consolidato dell’esercizio.

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 127/91, nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e, nella prospettiva della continuazione dell’attività, basata sui presupposti meglio evidenziati nel successivo paragrafo “Continuità aziendale” e nella Relazione sulla Gestione, e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell’attivo e del passivo. In tale contesto si ricorda che la continuità aziendale, ai fini consolidati, deriva dalla ricorrenza di tale presupposto in capo alla Capogruppo ed alle società incluse nell’area di consolidamento.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2024, invariati rispetto a quelli utilizzati per i bilanci comparativi, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, modificato dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), tenendo conto anche delle prassi di settore e delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio che hanno permesso di interpretare sotto l’aspetto tecnico le norme di legge, vengono indicati nei seguenti paragrafi con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell’art. 2423 comma 4 e 2423-bis ultimo comma, C.C.

Continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato è predisposto secondo il principio della continuità aziendale in accordo con le considerazioni di seguito esposte.

Il Gruppo nel corso dell’esercizio ha conseguito una perdita pari a Euro 35,7 milioni in miglioramento rispetto a quella conseguita nella stagione 2022/2023 (Euro 85,4 milioni), direttamente correlato all’incremento dei ricavi da abbonamenti, da sponsorizzazioni, da attività commerciali e dalle maggiori plusvalenze realizzate per la cessione dei calciatori rispetto allo scorso esercizio, compensando i minori ricavi da gare e dei diritti audiovisivi a causa principalmente dell’uscita agli ottavi di finale della Prima Squadra maschile dalla UEFA Champions League, mentre nello scorso esercizio aveva raggiunto la finale della medesima competizione.

A tal proposito, si fa presente che il precedente Azionista di Riferimento aveva proceduto a convertire in riserve di patrimonio netto finanziamenti soci per un totale di Euro 86 milioni, in particolare Euro 10 milioni in data 30 giugno 2023 ed Euro 76 milioni in data 25 settembre 2023, così che la perdita dello scorso esercizio risulta interamente coperta a livello di patrimonio netto della Capogruppo.

Dopo un’ulteriore operazione di conversione di finanziamenti soci in riserve di patrimonio netto per Euro 22 milioni

in data 26 marzo 2024, anche il Nuovo Azionista di Riferimento ha proceduto, nel primo trimestre della stagione sportiva 2024/2025, ad un versamento in conto Riserva per futuro aumento di capitale di F.C. Internazionale Milano S.p.A. per un totale di Euro 44 milioni e ad una conversione in riserve di patrimonio netto finanziamenti soci per Euro 3 milioni; conseguentemente la perdita del presente esercizio risulta quindi interamente coperta a livello di patrimonio netto della Capogruppo alla data di approvazione del presente bilancio consolidato.

In conseguenza delle perdite conseguite nel presente e negli scorsi esercizi, dal punto di vista patrimoniale il patrimonio netto contabile del Capogruppo risulta negativo per Euro 65,7 milioni al 30 giugno 2024.

A tal proposito, si ricorda infatti che l'Assemblea degli Azionisti della Società aveva approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2021 con una perdita di Euro 214 milioni deliberando di rinviare il ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per la Società, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2026), come previsto dall'art. 1, comma 266, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020; e si ricorda altresì che l'Assemblea degli Azionisti della Società aveva approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2022 con una perdita di Euro 127 milioni deliberando un ulteriore rinvio del ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2021 (ovvero, per la Società, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2027), come previsto dal Decreto Milleproroghe 228/2021 in vigore dal 31 dicembre 2021, convertito con modificazioni nella Legge 15 del 25 febbraio 2022 all'art. 3, comma 1-ter (proroga dei termini in materia economica e finanziaria).

Dal punto di vista patrimoniale, considerando l'ammontare complessivo delle perdite rinviate entro il quinto esercizio successivo pari a Euro 341 milioni (in parte già coperte dagli apporti di capitale), il livello di patrimonializzazione, nonostante la perdita conseguita dalla Capogruppo nell'esercizio (Euro 55,8 milioni), risulta attualmente congruo con riferimento ai requisiti patrimoniali previsti dal Codice Civile ex art. 2446-2447. Il Management continua a monitorare i livelli di capitalizzazione della Capogruppo e ha avviato azioni volte al ristabilimento dei livelli di capitalizzazione previsti una volta terminato il periodo di differimento di cui sopra.

Da un punto di vista finanziario, nel corso della stagione sportiva 2023/2024, la Prima Squadra maschile della Capogruppo ha vinto il campionato di Serie A, garantendosi risorse finanziarie aggiuntive sia con riferimento alla partecipazione alla UEFA Champions League anche per la stagione sportiva 2024/2025, sia con riferimento ad una più favorevole ripartizione dei diritti TV a valere sulla stagione sportiva 2023/2024 connessa al miglior posizionamento in classifica, oltre che premi e corrispettivi variabili dagli sponsor, nonché alla possibilità di negoziare con i medesimi condizioni più favorevoli in sede di rinnovo o sottoscrizione di nuovi accordi. In particolare, si segnalano i nuovi accordi siglati dal Gruppo, (i) con Betsson Services Limited, a valere dalla stagione sportiva 2024/2025 fino alla stagione sportiva 2027/2028, quale nuovo Global Main Jersey Partner e (ii) una nuova partnership con Gate Information Pte. Ltd., quale nuovo Global Sleeve Partner, a valere dalla stagione sportiva 2024/2025 fino alla stagione sportiva 2025/2026.

Al 30 giugno 2024 il Gruppo presenta disponibilità liquide per Euro 115,1 milioni.

Gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale in considerazione, i) delle risorse finanziarie effettive disponibili dalla Capogruppo che a livello di Gruppo, ii) delle previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2025/26 e dei relativi flussi di cassa.

Inoltre, il nuovo Azionista Oaktree tramite una società appartenente al suo gruppo ha anche confermato il proprio impegno a supportare la Capogruppo ed il Gruppo dal punto di vista finanziario e patrimoniale per il prevedibile futuro di dodici mesi dall'approvazione del presente bilancio.

Si precisa, tuttavia, che le attività della Capogruppo e del Gruppo sono strettamente legate all'andamento sportivo della Prima Squadra maschile, oltre al regolare svolgimento delle competizioni nazionali ed europee, cui la stessa prende parte, e potrebbero quindi essere influenzate da ulteriori potenziali impatti, ad oggi comunque non prevedibili, in relazione ai conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente, nonché alla variazione dei tassi di interesse e di generale volatilità, che potrebbero a loro volta influenzare le attività ed i risultati della Capogruppo e del Gruppo in modalità peggiorative rispetto a quanto ad oggi previsto.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale, ove espressamente richiesto, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

Sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – a partire dall'esercizio dal quale ne viene avviato il processo di utilizzazione economica. Nel caso in cui non si preveda una chiara recuperabilità degli investimenti, vengono operate le necessarie svalutazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende principalmente il valore del marchio "Inter", brand "centenario" di grande tradizione, e della "Libreria Storica", riferita all'acquisto dell'archivio televisivo RAI (archivio storico di immagini, materiali e diritti relativi a FC Inter), come descritto in maggior dettaglio al paragrafo "Altre informazioni – Accordi con il gruppo Rai, Infront e Dazn".

Si ricorda che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la Libreria Storica, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico, comportando per il marchio "Inter" un allungamento del periodo di ammortamento per ulteriori 20 anni, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua del bene rivalutato, mentre per la "Libreria Storica" l'ammortamento viene calcolato a quote costanti per 20 anni dalla data di rivalutazione, nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica del bene rivalutato e in coerenza con quanto descritto in perizia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tra i costi capitalizzati nelle immobilizzazioni in corso e acconti sono state iscritte le migliori realizzate sullo stadio G. Meazza. Tali costi non sono ammortizzati in quanto verranno portati a compensazione dei canoni di locazione dovuti al Comune di Milano (iscritti alla voce "Debiti verso fornitori") nel momento in cui i lavori effettuati verranno collaudati e approvati dal Comune stesso, come previsto dalla Convenzione sottoscritta da F.C. Internazionale Milano S.p.A. e A.C. Milan S.p.A. per lo sfruttamento dello stadio che prevede la possibilità di sostenere spese per il miglioramento e l'adeguamento alle norme di legge del medesimo che possono essere utilizzate "a scomputo" dei canoni di locazione.

Diritti pluriennali alle prestazioni calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate a quote costanti in relazione alla durata dei contratti, che non supera i 5 anni, stipulati con i singoli calciatori professionisti. Nel caso in cui il pagamento per l'acquisizione del diritto sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato (generalmente oltre 12 mesi dalla data di acquisto), il diritto pluriennale è iscritto in bilancio al valore attualizzato corrispondente al debito determinato ai sensi dell'O.I.C. 19 "Debiti". Il periodo di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso dell'esercizio, l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis.

Il piano di ammortamento originario può subire un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto, ancorché intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio ma prima dell'approvazione del bilancio. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del rinnovo e della nuova durata del contratto.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti (nel caso di acquisto) o eliminati dal bilancio (in caso di vendita) alla data di stipula del contratto, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 C.C., l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali o dell'International Transfer Certificate ("ITC") rilasciato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione o per l'eliminazione dal bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali o dall'effetto del rilascio dell'ITC da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In tale voce sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti per il tesseramento quale professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi. In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione corrisposte, in base alla normativa F.I.F.A., alle società estere a seguito di stipulazione di un contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Per i calciatori di serie con vincolo annuale o pluriennale, il costo viene ammortizzato in quote costanti su un periodo massimo di tre esercizi a seconda della durata dei contratti stipulati con i singoli tesserati (che hanno appunto durata massima di 3 anni, salvo rinnovi). I diritti contabilizzati si riferiscono sia a tesserati che hanno partecipato, con le loro prestazioni, all'attività nell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato, sia ad atleti tesserati per la stagione successiva con contratto di trasferimento stipulato prima della data di riferimento del bilancio consolidato. Per questi ultimi non sono stati calcolati ammortamenti.

Con particolare riferimento ai contratti di prestito che prevedono l'obbligo di trasformazione da acquisto temporaneo in acquisto a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni (cosiddetto "contratto di prestito con obbligo di riscatto"), il diritto alle prestazioni del calciatore (corrispondente all'ammontare complessivo dei corrispettivi previsti per il riscatto, incrementati dai corrispettivi dovuti a titolo di acquisizione temporanea) e il relativo debito vengono iscritti nello Stato Patrimoniale a partire dalla stagione in cui risulta altamente probabile che tali condizioni si verificheranno perché è in tale stagione che ai sensi dell'OIC 24 si manifesta il "controllo" sulla prestazione del giocatore che determina la necessità di iscrivere tutti i corrispettivi variabili e/o condizionati (questi ultimi solo qualora determinabili e altamente probabili); tale diritto viene ammortizzato con gli stessi criteri precedentemente descritti con riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. Specularmente, nel caso di cessioni temporanee che prevedono l'obbligo di riscatto a determinate condizioni, gli effetti patrimoniali ed economici (iscrizione del credito per fatture da emettere pari al valore di cessione – che comprende l'importo dei canoni unitamente al valore di riscatto – e l'eliminazione del diritto pluriennale con conseguente registrazione a Conto Economico della relativa plus/minusvalenza) vengono rilevati nel momento in cui la realizzazione della condizione risulta altamente probabile.

Si precisa che qualora la condizione diventi altamente probabile o si realizzi tra la data di riferimento e la data di approvazione del bilancio consolidato, l'iscrizione o la vendita del diritto e i relativi effetti vengono rilevati retroattivamente alla data di riferimento del bilancio consolidato, costituendo la fattispecie un fatto successivo che deve essere recepito nei valori di bilancio consolidato in accordo con OIC 29, in quanto indicativo della realizzabilità di una condizione contrattuale già esistente alla data di bilancio consolidato afferente una immobilizzazione immateriale su cui il Gruppo, ai sensi dell'OIC 24, esercita il controllo.

Qualora il giocatore non venisse confermato, attraverso la risoluzione del contratto, il valore netto contabile residuo viene addebitato al Conto Economico nell'esercizio, anche qualora la risoluzione del contratto risulti successiva alla data di riferimento del bilancio consolidato. Inoltre, in presenza di indicatori di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori viene effettuata la svalutazione del valore di carico residuo.

Gli effetti sui Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori delle integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 con riferimento all'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono descritte nel paragrafo "Debiti e crediti verso società di calcio".

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, principalmente relative a lavori di riqualificazione degli spazi all'interno dello stadio G. Meazza non oggetto di "scomputo" dei canoni di locazione, di migliorie del "Centro di formazione Konami in memoria di Giacinto Facchetti" e del nuovo edificio adibito a sede legale e amministrativa (situato in Viale della Liberazione 16/18, Milano), sono iscritte al costo di acquisizione al netto del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In particolare, con riferimento alla durata del periodo di ammortamento, essa corrisponde alla minore tra la durata del contratto di concessione e la vita utile delle migliorie.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e aumentato delle spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementative; per i terreni e fabbricati al loro valore corrente a seguito della fusione con Inter Capital S.r.l. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria che non comportano incremento dei valori patrimoniali, invece, sono addebitate direttamente a Conto Economico. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte al costo nelle "Immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è completata; al momento del loro completamento il costo è classificato nella relativa voce di riferimento e assoggettato ad ammortamento.

Si precisa che nel bilancio consolidato al 30 giugno 2024 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche ai sensi di legge.

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente a Conto Economico, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico e costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nel periodo di riferimento, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni materiali.

Gli acquisti di beni di importo unitario inferiore a Euro 516,46 sono stati direttamente addebitati a Conto Economico. Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Immobilizzazione	Aliquota
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,0%
Campi da gioco	20,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti e macchinari	
Impianti generici	10,0%
Impianti specifici e macchinari	19,0% - 30,0%
Attrezzature Ind.li e comm.li	
Attrezzature sportive e varie	15,5%-19,0%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Altri beni	
Macchine elettroniche	10,0% - 15,0% - 20,0%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0% - 20,0%
Automezzi	25,0%

Non sono invece assoggettati ad ammortamenti i beni a vita utile illimitata, come i terreni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

A ciascuna data di riferimento le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore (c.d. test di impairment). Se è identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni interessate, addebitando l'eventuale svalutazione a Conto Economico. Il valore recuperabile di un'immobilizzazione è il maggiore tra il suo fair value, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato all'esercizio dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività, o il valore specifico di realizzo della immobilizzazione in caso di cessione (in particolare per i diritti di utilizzo delle prestazioni del calciatore quando gli stessi non sono più coerenti con il progetto tecnico della squadra). Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto Economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con accredito a Conto Economico, nei limiti del valore netto di carico che l'immobilizzazione in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese

Con riferimento alla collegata M-I Stadio, come già descritto in precedenza, la relativa partecipazione è contabilizzata con il metodo del patrimonio netto (equity method).

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisizione, eventualmente rettificato a seguito di perdite durevoli di valore. Se alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento i bilanci delle società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite reputate non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni in modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di patrimonio netto contabile della società partecipata. Le svalutazioni di partecipazioni non vengono mantenute nei successivi esercizi se ne sono venuti meno i presupposti.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti in questa voce gli importi versati a titolo di garanzia del Nuovo Prestito Obbligazionario collocato nell'esercizio 2021/2022, come meglio descritto nel paragrafo "Altre informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito".

I crediti verso altri sono relativi a depositi cauzionali iscritti al valore nominale, e quelli in moneta estera sono rilevati in contabilità in moneta nazionale al cambio della data in cui si effettua l'operazione o a quello della data di chiusura dell'esercizio di riferimento se inferiore e se la riduzione viene considerata durevole.

Rimanenze

Le merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto determinato con il metodo del FIFO (first-in, first out), ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto ove applicabile del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio consolidato è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17-bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende tutti gli elementi patrimoniali che costituiscono investimenti in attività finanziarie destinati a essere smobilizzati nel breve periodo o che non sono destinati a essere investimento durevole per l'impresa.

Tali attività finanziarie non immobilizzate, costituite da partecipazioni in imprese controllate non consolidate, sono iscritte al costo o al valore presumibile di realizzo (determinato sulla base delle prospettive di realizzo della liquidazione) se minore, con rilevazione di una svalutazione. La svalutazione viene eliminata, nei limiti del costo, se vengono meno i presupposti della stessa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico - temporale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Tale voce rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinata secondo i principi ivi enunciati e comprende gli apporti eseguiti dagli Azionisti all'atto della costituzione e dei successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo e il risultato consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le eventuali passività potenziali vengono rilevate e iscritte nei fondi rischi qualora ritenute di probabile accadimento ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile all'esercizio di riferimento, operando, laddove necessario, appositi accantonamenti a fondi rischi e oneri futuri (es. la definizione dopo la chiusura dell'esercizio di una causa legale in essere alla data di bilancio consolidato per un importo diverso da quello prevedibile a tale data).

I rischi per i quali il manifestarsi della passività è soltanto possibile, sono indicati in Nota Integrativa e non originano stanziamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici. Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturato (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto nel bilancio consolidato è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto indicato con riferimento ai "Crediti dell'attivo circolante".

Quando si procede sul mercato al riacquisto di obbligazioni sociali proprie emesse dal Gruppo, l'evento viene trattato ontabilmente come se si fosse proceduto ad una estinzione anticipata del prestito obbligazionario mediante rimborso con disponibilità liquide, anche nel caso in cui le obbligazioni acquistate non sono annullate e sono successivamente rivendute sul mercato. All'atto del riacquisto delle obbligazioni, il debito obbligazionario corrispondente alle obbligazioni riacquistate è cancellato dallo Stato Patrimoniale a fronte del prezzo di riacquisto e la differenza tra valore contabile del debito e l'esborso di disponibilità liquide a titolo di prezzo di acquisto delle obbligazioni è rilevata nel Conto Economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari. Di conseguenza il successivo annullamento delle obbligazioni non genera rilevazioni contabili. Qualora sia applicato il criterio del costo ammortizzato nel caso di riacquisto totale o parziale in via anticipata delle proprie obbligazioni rispetto alla scadenza di rimborso, se ne tiene conto nel processo di revisione delle stime dei flussi finanziari futuri del debito obbligazionario e viene rettificato il valore contabile del debito per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati.

I debiti in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali debiti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili e perdite sono imputati al Conto Economico dell'esercizio (nella voce C17-bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Debiti e crediti verso società di calcio

Tra i debiti e i crediti risultano evidenziati quelli derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori della squadra di provenienza o di destinazione degli stessi. In particolare se la squadra di provenienza o di destinazione appartiene ad una federazione straniera la controparte è costituita direttamente dalla società che cede o che acquista il diritto; se invece la squadra di provenienza o di destinazione del calciatore appartiene alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, e quindi il contratto di acquisto o cessione del diritto è soggetto a ratifica da parte della Lega Nazionale Professionisti, il regolamento del corrispettivo di competenza dell'esercizio avviene per il tramite del conto "Lega c/trasferimenti" che agisce da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra le società di calcio italiane.

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato è applicato solo ai crediti e debiti con scadenza superiore ai 12 mesi e ove l'effetto risulti rilevante vengono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato; la differenza tra il valore di rilevazione iniziale così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento/onere finanziario lungo la durata del credito/debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. La contropartita è rilevata rispettivamente tra le immobilizzazioni immateriali come adeguamento del valore di acquisto tra i "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" in caso di Debiti e in Conto Economico come rettifica sul prezzo di vendita e conseguentemente sulla plusvalenza/minusvalenza realizzata, in caso di Crediti.

I debiti o i crediti verso le società di calcio appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti vengono iscritti come già anticipato verso la controparte Lega di Serie A in quanto gestiti tramite "camera di compensazione", mentre nella Nota Integrativa sono dettagliati in riferimento a ciascuna delle controparti.

I crediti e i debiti verso le società di calcio non derivanti da operazioni di trasferimento, che non costituiscono oggetto di compensazione nel conto "Lega c/trasferimenti", vengono contabilizzati direttamente verso le società creditrici o debitorici.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi da gare e da licenza dei relativi diritti televisivi sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio.

I ricavi da sponsorizzazione sono rilevati progressivamente lungo la durata del contratto quando il servizio è stato effettivamente reso.

I ricavi derivanti da licencing, pubblicità e altre prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale del servizio reso.

I ricavi per vendite di merci (merchandising) sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi operativi sono imputati al Conto Economico per competenza.

I costi relativi ai premi spettanti a calciatori, allenatori e tecnici per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al Conto Economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo cui sono connessi.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al Conto Economico per competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate rispettivamente nei ricavi e nei costi della gestione caratteristica e sono determinate come differenza tra il prezzo concordato e il valore netto contabile alla data della cessione in base alla data del contratto o in mancanza di previsione contrattuale, del visto di esecutività apposto sui contratti dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per i trasferimenti nazionali, e alla data dell'ITC rilasciato dalla FIGC, per i trasferimenti internazionali.

Per i contratti di prestito attivo con obbligo di riscatto, il valore del diritto pluriennale viene adeguato al corrispettivo concordato per la vendita (che include l'importo del riscatto e dei canoni del prestito) nel momento in cui la realizzazione della condizione per il riscatto diventa altamente probabile ovvero si realizza. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nel principio contabile esposto in precedenza relativo ai "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori".

Nei casi in cui vengano concesse dilazioni alla clientela (ricavi) o al Gruppo (costi) non a normali condizioni di mercato senza maturazione di interessi, l'ammontare che sarà incassato o pagato oltre i 12 mesi viene attualizzato. La differenza tra valore attuale e ammontare incassato o pagato costituisce rispettivamente un provento o un onere finanziario contabilizzato per competenza lungo il periodo di scadenza del debito e del credito.

Imposte correnti

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio di riferimento, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si segnala inoltre che la Capogruppo ha in essere un contratto di consolidato fiscale con le proprie controllate i cui dettagli sono forniti nel paragrafo "Imposte".

Imposte differite e anticipate

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate emergono qualora singole voci vengano riconosciute ai fini fiscali in esercizi differenti dal loro riconoscimento nel bilancio consolidato. Gli stanziamenti specifici ai fondi per imposte differite sono effettuati sulle differenze temporanee. L'iscrizione dell'attività per imposte anticipate su differenze temporanee e per eventuali benefici su perdite fiscali riportabili viene effettuata se c'è la ragionevole certezza di futuri redditi imponibili sufficienti al recupero delle stesse, tenendo conto delle previsioni della Legge n. 111/2011 di conversione del Decreto-Legge n. 98/2011 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria del Paese (Manovra correttiva 2011).

L'incertezza sulla redditività futura della Capogruppo, anche confermata dall'impegno del Nuovo Azionista di Riferimento a garantirne l'equilibrio patrimoniale sino a stabili condizioni di autonomo equilibrio economico, in una prospettiva di prudenza, come in esercizi precedenti, non fa ritenere opportuna l'attivazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali. Entrambe sarebbero calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo. A tal proposito si segnala che il presente bilancio consolidato riflette il calcolo della fiscalità corrente e differita IRES con l'utilizzo della aliquota del 24% a partire dal 1° luglio 2017.

Altre informazioni

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a Conto Economico nel momento in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo di riferimento, o anche in quelli successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.

Le stime sono principalmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per la determinazione del fondo svalutazione crediti, del fondo rischi ed oneri e per la valutazione del valore recuperabile di attività immateriali e materiali.

Con riferimento ai fondi per rischi e oneri al fondo svalutazione crediti, il bilancio consolidato riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono le società del Gruppo FC Inter e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in futuro possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti, anche in considerazione del generale deterioramento della solvibilità dei mercati, ed al clima di instabilità connesso ai conflitti russo-ucraino e del Medio Oriente, sulla operatività dei clienti e la loro capacità di generazione di cassa.

In particolare,

- con riferimento ai crediti vantati verso la società cinese Beijing Imedia Advertising Co. (meglio conosciuta come "iMedia"), agenzia cinese di marketing sportivo, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2017/2018, con scadenza originaria fissata al 30 giugno 2024 (ma rescisso in via anticipata in data 28 giugno 2021), il quale prevedeva un signing fee irreversibile, pari a Euro 23,1 milioni, e corrispettivi annuali pari a Euro 25 milioni, si ricorda che, nel mese di settembre 2021, iMedia, con lettera indirizzata alla controllata Inter Media, aveva comunicato, a causa degli impatti negativi derivanti dal perdurare della pandemia da Covid-19, di avere aspettative tali che le consentivano di onorare solo parzialmente il proprio debito nei confronti della medesima, allora pari a Euro 55.892 migliaia. Conseguentemente gli Amministratori del Gruppo, al fine di adeguare la suddetta posizione creditoria al suo presumibile valore di realizzo, avevano provveduto ad accantonare al 30 giugno 2021 un fondo svalutazione crediti pari a Euro 31.537 migliaia, tenuto anche conto dell'effetto dell'attualizzazione dello stesso per la quota rateizzata ed esigibile oltre i 12 mesi. La prima rata esigibile nel mese di settembre 2021

era stata regolarmente pagata mentre quella scadente al 31 marzo 2022 pari a Euro 1 milione è stata pagata solo per Euro 400 migliaia a seguito delle difficoltà della controparte connesse alla pandemia da Covid-19. Pertanto, gli Amministratori del Gruppo, nonostante i diversi solleciti promossi, sia direttamente che a mezzo dei propri consulenti legali, a seguito del suddetto pagamento parziale e della valutazione della solvibilità della controparte, hanno proceduto a svalutare interamente tale residua posizione creditoria per un importo pari ad Euro 22.954 migliaia, ritenendo la stessa di remota esigibilità;

- con riferimento all'accordo di sponsorizzazione sottoscritto con Zytara Labs - Digitalbits, in data 26 maggio 2023, il Gruppo ha esercitato una eccezione di inadempimento piena nei confronti dello sponsor, dichiarando risolto per inadempimento di Zytara Labs il contratto di sponsorizzazione sottoscritto tra le parti in data 2 settembre 2021 e sospeso l'erogazione di tutte le prestazioni di cui al medesimo, compreso l'esposizione del logo "Digitalbits" sulla maglia da gioco della Prima Squadra maschile. Nel perdurare dell'inadempimento di Zytara Labs, il Gruppo al fine di tutelare i propri interessi, con il supporto di uno studio legale esterno, ha proceduto a depositare presso il Tribunale di Milano un ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di Zytara Labs, tenuti anche in debita considerazione i costi legati alle rispettive alternative prospettate e alle concrete possibilità di ottenere dallo sponsor le somme da questi dovute ai sensi del summenzionato accordo. Il ricorso ed il decreto ingiuntivo sono stati spediti a mezzo posta in data 18 ottobre 2023 dall'Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Milano all'Autorità Centrale statunitense della città di Seattle, il cui plico è stato recapitato a quest'ultima in data 10 novembre 2023. In data 5 aprile 2024, l'Autorità Centrale statunitense comunicava al Gruppo che la notifica del decreto ingiuntivo a Zytara Labs aveva avuto esito negativo per irreperibilità del destinatario. Essendo ormai decorso il termine per la notifica del decreto ingiuntivo, il Management del Gruppo ha chiesto al Tribunale di Milano di essere rimesso nei termini per reiterare la notifica del medesimo con differenti modalità. L'istanza formulata è stata accolta dal Tribunale di Milano ed in data 4 luglio 2024 è stata avviata la seconda notifica del decreto ingiuntivo, con notifica internazionale questa volta diretta a Zytara Labs, presso la sua sede legale e al suo rappresentante legale attualmente risultante dai pubblici registri. In data 3 settembre 2024 l'Autorità Centrale statunitense ha emesso un certificato di mancata notifica nei confronti di entrambi e, ricorrendone i presupposti, in data 6 settembre 2024, è stata inviata la notifica del decreto ingiuntivo a Zytara Labs presso il suo rappresentante legale, ai sensi dell'art. 142 c.p.c.. Alla data di redazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2024, risultano essere scadute e non ancora incassate le fatture relative (i) ai performance bonus maturati a seguito dei risultati sportivi conseguiti dalla Prima Squadra maschile della Capogruppo nella stagione sportiva 2021/2022, pari a Euro 1,6 milioni, già svalutati in sede di redazione del bilancio al 30 giugno 2022, considerata la crisi del settore delle valute digitali e (ii) ai corrispettivi fissi e variabili di competenza della stagione sportiva 2022/2023 a titolo di Jersey Sponsor Main per Euro 29,75 milioni (interamente svalutati al 30 giugno 2023).

Con riferimento alla valutazione del valore recuperabile dei valori attivi del Gruppo FC Inter, nel frattempo oggetto di rivalutazione ex lege al 30 giugno 2021, gli Amministratori, ai fini della redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024, hanno effettuato il test di impairment, per verificare la recuperabilità dei valori degli attivi del Gruppo FC Internazionale Milano al 30 giugno 2024, utilizzando le proiezioni economico finanziarie 2025/2029 elaborate dagli Amministratori del Gruppo (di seguito, alternativamente, i "Dati Previsionali del Gruppo"). I Dati Previsionali del Gruppo utilizzati per il test di impairment sono basati su assunzioni, caratterizzate da intrinseca incertezza sia in riferimento a condizioni macroeconomiche e di settore, connesse, inter alia, ad un inasprimento del clima di instabilità connesso ai conflitti russo - ucraino e del Medio Oriente, al perdurare di un contesto di variazione dei tassi, nonché al rallentamento ciclico a livello globale, che a condizioni specifiche legate al Gruppo, dipendenti per larga misura dai risultati sportivi, il cui eventuale conseguimento, ad oggi non prevedibile, potrebbe portare a consuntivare risultati diversi da quanto stimato; ciò potrebbe determinare la necessità di svalutare le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nel bilancio consolidato, di cui tuttavia ad oggi comunque non se ne ravvedono i presupposti oggettivi.

Con riferimento alle previsioni generali del UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations, in data 23 agosto 2022 era stato sottoscritto un Settlement Agreement tra il Gruppo F.C. Internazionale Milano e la UEFA. L'accordo viene applicato, oltre che nella stagione sportiva chiusa al 30 giugno 2022, anche per le successive sino alla stagione 2026/2027 inclusa e prevede come parametro di riferimento l'indicatore "Football Earnings" ovvero il risultato d'esercizio da bilancio consolidato rettificato da talune componenti (es. costi sostenuti per il settore giovanile, per il calcio femminile etc.). L'accordo prevede una sanzione certa e non condizionata di Euro 4 milioni, iscritta nel bilancio chiuso al 30 giugno 2022 nella voce "Fondi per rischi ed oneri", ed una ulteriore potenziale sanzione di massimi Euro 22 milioni sospesa in funzione del rispetto di valori target di "Football Earnings" negli anni di validità dell'accordo stipulato. Tali potenziali penalità saranno trattenute dalla UEFA a scomputo dei premi riconosciuti per la partecipazione della Prima Squadra maschile alle competizioni europee.

Il Gruppo aveva proceduto quindi ad accantonare nel bilancio chiuso al 30 giugno 2022 un ulteriore importo, pari a Euro 4,8 milioni, nella voce “Fondi per rischi e oneri”, tenuto conto che il valore della sanzione era stato determinato sulla base di stime caratterizzate da intrinseca incertezza e che avrebbero potuto realizzarsi in misura diversa a quanto preventivato. Sulla base delle ultime previsioni aggiornate fino alla stagione sportiva 2026/2027, predisposte dal Management del Gruppo, che evidenziano il sostanziale rispetto del valore di target del “Football Earnings”, nel presente esercizio si è ritenuto opportuno rilasciare l'appena sopra richiamato accantonamento a “Fondi rischi ed oneri”. Inoltre, a seguito dei risultati conseguiti nelle stagioni sportive 2022/2023 e 2023/2024, a partire dalla stagione sportiva 2024/2025 sono venute meno le restrizioni sportive in termini di limitazioni per la registrazione di nuovi calciatori all'interno delle liste UEFA.

Per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, l'UEFA Club Financial Control Body non ha rilevato eccezioni sui dati presentati dal Gruppo; come stabilito dal Settlement Agreement, il Gruppo rimane sotto monitoraggio da parte del comitato.

Licenze UEFA

Nel mese di ottobre 2023 la FIGC ha recepito le modifiche contenute nella nuova edizione dell'UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations (Edition 2023), approvata dal Comitato Esecutivo dell'UEFA in data 28 giugno 2023. Le modifiche sono state recepite nel Manuale Licenze UEFA – Edizione 2023 che è entrato in vigore dalla presente stagione sportiva ai fini del rilascio della Licenza UEFA necessaria per la partecipazione dei clubs alle competizioni europee dalla stagione sportiva 2024/2025. Le modifiche principali sono le seguenti:

- operazioni di acquisto e vendita di due o più calciatori in direzioni opposte tra due club (cosiddetti “scambi di calciatori”): in presenza delle operazioni sopracitate il richiedente la licenza UEFA deve valutare se i trasferimenti sono da considerarsi come operazioni di scambio di calciatori ai sensi del regolamento. In caso affermativo, devono essere applicati i principi contabili internazionali per lo scambio di attività, ovvero l'International Accounting Standard 38 – IAS38, paragrafi dal 45 al 47. Lo IAS38 prevede che il costo di un'attività immateriale, oggetto di permuta, è misurato al suo fair value (valore equo) a meno che a) l'operazione di scambio manchi di sostanza commerciale, ovvero b) né il fair value dell'attività ricevuta né quello dell'attività ceduta sia misurabile attendibilmente. In presenza di una o di entrambe le condizioni sub a) e b), il valore di iscrizione dell'attività acquisita è pari al valore netto contabile di iscrizione in bilancio dell'attività ceduta.
- impairment test delle immobilizzazioni immateriali relative a diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori: in presenza di cessioni temporanee di calciatori tra due club (cosiddetti “prestiti di calciatori”) a fronte di un corrispettivo del prestito inferiore alla quota di ammortamento del diritto pluriennale del calciatore stesso, il valore netto contabile del diritto pluriennale alla prestazione del calciatore deve essere sottoposto a impairment test, al fine di determinare il suo valore recuperabile.
- durata degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relative a diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori: il periodo di ammortamento, indipendentemente dalla durata del contratto, non può eccedere i 5 anni.

L'adozione retrospettiva delle modifiche sopracitate non comporta differenze di rilievo nei risultati economici e nelle consistenze patrimoniali del Gruppo, così come desumibili dal presente bilancio consolidato al 30 giugno 2024.

Accordi con il gruppo Rai, Infront e Dazn

In data 24 giugno 2011, la Capogruppo sottoscrisse con Rai un contratto avente per oggetto l'acquisto da parte della medesima, a far data dal 30 giugno 2011, dell'archivio Rai relativo alle immagini e video delle prestazioni della squadra (libreria storica – materiali e diritti) e dell'archivio delle autoproduzioni del canale tematico Inter TV dal 2000 al 2008. Contemporaneamente, con la stessa Rai venne stipulato un accordo che definì (i) una transazione per l'utilizzo pregresso della Library, (ii) il diritto trentennale di utilizzo sino al 2041, nonché (iii) il diritto di rinnovare il contratto di utilizzo della stessa dal 30 giugno 2041 al 30 giugno 2071. Con riferimento a tale accordo risultano attualmente iscritti a bilancio risconti passivi per Euro 9.681 migliaia relativi ai corrispettivi finanziariamente già regolati ma la cui competenza si manifesterà nei prossimi esercizi.

In data 11 febbraio 2022 è stato formalizzato un nuovo accordo tra la controllata Inter Media ed Infront Italy S.r.l., per la licenza delle immagini di archivio e diritti di accesso, ripresa e trasmissione per le stagioni sportive 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 per un importo complessivo netto pari a Euro 1.250 migliaia per ciascuna delle predette stagioni sportive. Con riferimento a tale accordo risultano iscritti nel presente bilancio ricavi per Euro 1.250 migliaia interamente incassati alla data del 30 giugno 2024. Alla data odierna sono in corso trattative per l'eventuale rinnovo dell'accordo scaduto.

Da ultimo, nell'esercizio 2021/2022, il Gruppo ha stipulato con Dazn Limited, emittente mondiale nel mercato del live streaming sportivo, per le stagioni sportive 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 – la digitalizzazione e commercializzazione in Italia, Città del Vaticano e San Marino, dei contenuti d'archivio delle partite giocate dalla Prima Squadra (maschile e femminile) di Serie A della Capogruppo e di Inter Tv - a fronte di un corrispettivo annuo pari

a Euro 5,2 milioni, di cui l'importo di competenza della stagione sportiva 2023/2024 è stato interamente incassato entro il mese di luglio 2024. L'accordo è scaduto lo scorso 30 giugno 2024 ed al momento risulta in fase di negoziazione il suo rinnovo.

Operazioni di rifinanziamento del debito

In data 9 febbraio 2022 il Gruppo ha completato l'emissione di un prestito obbligazionario senior ("Nuovo Prestito Obbligazionario"), garantito, non convertibile e non subordinato per un importo complessivo in linea capitale pari ad Euro 415 milioni, ad un prezzo di emissione del 100% del valore nominale, con tasso d'interesse annuo pari al 6,75%, e con scadenza al 9 febbraio 2027, destinato per la sottoscrizione unicamente ad investitori istituzionali. Tale emissione è stata finalizzata principalmente al rifinanziamento anticipato dell'indebitamento finanziario del Gruppo, la cui scadenza era fissata al 31 dicembre 2022, costituito sia dai due precedenti prestiti obbligazionari, i cui montanti alla data di estinzione erano rispettivamente pari ad Euro 278,2 milioni ed Euro 72,7 milioni, nonché dalla linea di finanziamento revolving, in capo alla Capogruppo, il cui montante alla data di estinzione era pari ad Euro 50,5 milioni. Il Nuovo Prestito Obbligazionario è garantito dalle medesime garanzie reali che assistevano il precedente Prestito Obbligazionario, nella fattispecie è stata concessa l'ipoteca sul valore dei marchi "Inter", mentre FC Inter e Inter Brand hanno concesso in pegno ai bondholders le quote relative al capitale sociale detenuto nella Società.

In data 25 giugno 2024, il Gruppo in condizioni di mercato favorevoli ed avvalendosi delle prestazioni di un qualificato intermediario finanziario, ha riacquistato nominali Euro 15 milioni di obbligazioni sociali proprie Senior Secured Notes 2027 del summenzionato prestito obbligazionario. L'operazione è stata regolata finanziariamente per il tramite dell'intermediario finanziario medesimo lo scorso 3 luglio 2024 ed ha comportato un esborso complessivo di Euro 14.786 migliaia, di cui Euro 14.778 migliaia per il riacquisto delle obbligazioni sociali proprie al prezzo sotto la pari di 0,9852 ed Euro 8 migliaia relativi ai dietimi di interessi maturati dalla data di inizio di maturazione della cedola (1° luglio 2024) alla data in cui è stato effettuato il regolamento (3 luglio 2024).

Contratti di sponsorizzazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, il Gruppo ha beneficiato dei proventi derivanti da diversi contratti di sponsorizzazione, sottoscritti in precedenti esercizi con eBay ("Sponsor di maglia sleeve"), Volvo, Locauto Esprinet, LD Sports, Pepsico, Salumificio F.lli Beretta, La Molisana, Pirelli, Socios, Boe Technology Corporation, CerbaHI, Mastercard, Moncler, ISG, Konami, Adesso, Hisense, LeoVegas (risolto anticipatamente con scadenza al 30 giugno 2024, in seguito al nuovo accordo stipulato in qualità di "Global Main Jersey Partner" con Betsson Services Limited come meglio in precedenza commentato), Attal, Recrowd, Snaitech e Carat/Heinz. Inoltre, durante la stagione sportiva 2023/2024 sono state lanciate nuove partnership con Telepass, Frecciarossa, Skyland Energy, Enel, Dynamic System, San Bernardo, SWM, Qatar Airways, Dole Italia e Tsunami Nutrition.

In data 2 giugno 2023, in conseguenza dell'aver esercitato la summenzionata eccezione di inadempimento nei confronti di Zytara Labs, precedentemente commentata, ma soprattutto anche in relazione alla partecipazione della Prima Squadra della Capogruppo alla finale U.C.L. 2023 disputata a Istanbul il 10 giugno 2023, la Società aveva sottoscritto un nuovo contratto di "Global Main Jersey Partner" (Sponsor Ufficiale) con Wavemaker – Paramount+ fino alla conclusione della stagione sportiva 2022/2023 per un corrispettivo complessivo pari a Euro 1,5 milioni. Nel corso del mese di luglio 2023 lo stesso accordo è stato prorogato anche per la sola stagione sportiva 2023/2024 a fronte di un importo complessivo pari a Euro 11 milioni, oltre a corrispettivi variabili, legati al raggiungimento delle performance sportive della Prima Squadra maschile della Capogruppo.

Con un anno di anticipo rispetto alla sua naturale scadenza al 30 giugno 2024, il 10 luglio 2023, è stato rinnovato il contratto con lo "Sponsor Tecnico" Nike Retail B.V. per ulteriori otto stagioni sportive per il periodo 2024/2031. Il nuovo accordo rinegoziato a condizioni più favorevoli prevede per il Gruppo un corrispettivo fisso annuo pari a Euro 21.250 migliaia – con riduzioni del 25% e 50% rispettivamente nelle stagioni sportive in cui la Prima Squadra maschile non partecipi alla UCL e in quelle in cui non partecipi a nessuna delle competizioni europee attualmente in vigore – e corrispettivi variabili direttamente correlati al raggiungimento di determinati risultati sportivi della Prima Squadra maschile e femminile. Oltre ai summenzionati corrispettivi nell'accordo sono previsti due New Stadium bonuses one-off, cadauno pari a Euro 500 migliaia, i quali matureranno al momento dell'autorizzazione alla costruzione del nuovo stadio di proprietà e alla prima partita giocata nel medesimo.

Nel corso del mese di settembre 2023 è stato siglato un nuovo accordo quadriennale, con il gruppo U-Power, in qualità di nuovo "Official Back Jersey Sponsor", a valere dalla stagione 2023/2024 a fronte di un corrispettivo fisso complessivamente pari a Euro 18 milioni, oltre a corrispettivi variabili, legati al raggiungimento delle performance sportive della Prima Squadra maschile.

Da ultimo, con riferimento ai crediti vantati in virtù degli accordi di sponsorizzazione sottoscritti con la società cinese Beijing Advertising Co., Ltd. (meglio conosciuta come "iMedia") e Zytara – Digitalbits, si faccia riferimento a quanto precedentemente esposto al paragrafo "Altre informazioni – Uso di stime".

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Alla data del 30 giugno 2024 e 30 giugno 2023 le immobilizzazioni immateriali ammontano rispettivamente a Euro 410.000 migliaia e ad Euro 412.999 migliaia.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a Euro 96.322 migliaia (Euro 112.114 migliaia al 30 giugno 2023). Nell'esercizio, altresì, sono state rilevate svalutazioni per complessivi Euro 6.516 migliaia (Euro 7.725 migliaia al 30 giugno 2023).

Costo Storico	Saldo al 30.06.2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo al 30.06.2024
migliaia di Euro					
Diritti di brevetto ind.le e diritti utilizz.ne opere ing.	491	6	-	-	497
Concessioni, licenze e marchi	407.456	384	-	28	407.868
Immobilizzazioni in corso e acconti	377	412	-	(28)	761
Diritti pluriennali prestazioni calciatori	588.706	119.869	(84.190)	-	624.385
Altre	104.556	146	-	557	105.259
Totale	1.101.586	120.817	(84.190)	557	1.138.770

Fondo Ammortamento	Saldo al 30.06.2023	Svalutazioni	Cessioni	Ammortamenti	Saldo al 30.06.2024
migliaia di Euro					
Diritti di brevetto ind.le e diritti utilizz.ne opere ing.	(407)	-	-	(18)	(425)
Concessioni, licenze e marchi	(146.100)	-	-	(14.911)	(161.011)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Diritti pluriennali prestazioni calciatori	(450.856)	(6.516)	62.653	(75.479)	(470.198)
Altre	(91.224)	-	-	(5.912)	(97.136)
Totale	(688.587)	(6.516)	62.653	(96.322)	(728.770)

Imm. Immateriali Nette	Saldo al 30.06.2024
migliaia di Euro	
Diritti di brevetto ind.le e diritti utilizz.ne opere ing.	72
Concessioni, licenze e marchi	246.857
Immobilizzazioni in corso e acconti	761
Diritti pluriennali prestazioni calciatori	154.187
Altre	8.123
Totale	410.000

Il valore netto residuo della voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” al 30 giugno 2024, pari a Euro 72 migliaia, si riferisce principalmente ai diritti di immagine (foto e video) dei progetti Intercampus nel mondo.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” deriva principalmente dall’allocazione al marchio FC Inter del disavanzo da fusione emerso nel bilancio consolidato al 30 giugno 2007 per effetto dell’incorporazione di Inter Capital S.r.l. in FC Inter. Nell’allocazione del suddetto disavanzo ci si è avvalsi dei riferimenti valutativi raccolti all’atto della cessione del marchio F.C. Internazionale Milano a Inter Brand S.r.l.

Si ricorda che nel corso dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all’art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, e, supportato da perito indipendente, ha proceduto a rivalutare ai soli fini civilistici il marchio “Inter” e la “Libreria Storica”, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico, comportando per il marchio “Inter” un allungamento del periodo di ammortamento per ulteriori 20 anni, ritenuto comunque coerente con l’effettiva vita utile residua del bene rivalutato, mentre per la “Libreria Storica” l’ammortamento viene calcolato a quote costanti per 20 anni dalla data di rivalutazione occorsa nell’esercizio, nei limiti temporali di efficacia della tutela giuridica del bene rivalutato e in coerenza con quanto descritto in perizia.

Impairment test

Gli Amministratori, in accordo con l’OIC 9, al fine di valutare il valore recuperabile degli attivi, incluse le immobilizzazioni immateriali, iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo hanno proceduto, con l’ausilio dell’esperto indipendente, ad effettuare un test di impairment al 30 giugno 2024.

In particolare, si segnala che l’impairment test è stato effettuato dagli Amministratori con il supporto di un consulente esterno che ha utilizzato il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024 e le proiezioni economico-finanziarie aggiornate per il periodo 2025/2029 (“Dati Previsionali di Gruppo”). Il test di impairment è stato effettuato attraverso l’utilizzo del Discounted Cash Flow Method, ovvero la valutazione del valore d’azienda attraverso l’attualizzazione dei flussi di cassa rivenienti dalle suddette proiezioni economico finanziarie, attualizzati utilizzando il tasso WACC (Weighted average Cost of Capital) pari al 9,82% (9,23% al 30 giugno 2023), determinato utilizzando un risk free rate pari all’4,01%, un market risk premium pari al 5,5% ed un size premium pari al 2,91%. Tale Impairment test è stato approvato dagli Amministratori unitamente ai Dati Previsionali di Gruppo e all’approvazione del bilancio consolidato in data 24 settembre 2024.

Le assunzioni adottate nella proiezione dei ricavi e dei relativi flussi di cassa del Gruppo tengono in considerazione (i) valori di ricavi coerenti con le previsioni dei risultati sportivi della Prima Squadra maschile che prevedono, con riferimento alle competizioni europee, tenuto anche conto dei nuovi format delle medesime, per la stagione sportiva 2024/2025 e le successive il passaggio del turno alla “fase a campionato” e l’eliminazione ai play-off della UEFA Champions League (“UCL”); (ii) i ricavi da sponsorizzazione ad oggi contrattualizzati e mantenuti flat nel periodo delle proiezioni relative ai Dati Previsionali di Gruppo; (iii) ricavi derivanti da ticketing mantenuti flat per tutto l’arco del piano sulla base del listino prezzi della stagione sportiva 2024/2025; (iv) crescita del merchandising coerente con il nuovo modello di business a gestione diretta e (v) trend dei costi operativi stimato coerentemente con le attuali logiche organizzative del Gruppo.

Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato nel valore terminale è pari al 2%, corrispondente al tasso di inflazione atteso in Italia nel 2029 (fonte: International Monetary Fund), mentre le variazioni del capitale circolante sono state considerate pari a zero, con ammortamenti pari agli investimenti effettuati.

Infine, si segnala che il livello di WACC per il quale il valore recuperabile risulta uguale al valore contabile risulta pari al 20,9%, a conferma dell’elevato headroom restante.

A seguito del lavoro svolto, anche considerando le sensitivity analysis peggiorative dello scenario incluso nei Dati Previsionali e del WACC, con l’obiettivo di effettuare degli “stress test” di verifica della sensibilità del recoverable amount degli asset al variare delle assunzioni prospettiche, non è emersa la necessità di apportare alcuna rettifica ai valori degli attivi in quanto alla data del 30 giugno 2024 il valore recuperabile degli stessi risulta essere superiore al valore iscritto a bilancio.

Si precisa tuttavia che gli Amministratori non possono escludere che un inasprimento degli effetti della situazione geopolitica connessa alle crisi russo - ucraina e mediorientale, nonché al perdurare di un contesto generale di variazione dei tassi d’interesse potrebbero portare a consuntivare risultati diversi da quanto stimato; ciò potrebbe determinare la necessità di svalutare le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio consolidato, di cui tuttavia ad oggi, non se ne ravvedono i presupposti oggettivi. Per tale ragione gli Amministratori monitoreranno l’evoluzione delle suddette previsioni, al fine di riflettere tempestivamente eventuali perdite di valore nel momento in cui le stesse dovessero diventare probabili.

All'interno della stessa voce "Concessioni, licenze e marchi" sono inclusi anche i programmi software in utilizzo da parte del Gruppo e il titolo sportivo dell'A.S.D. Femminile Inter Milano acquisito nel corso della stagione 2018/2019 per la partecipazione ai campionati di calcio femminili, conformemente a quanto previsto dalle norme applicabili emanate dalla Lega Nazionale Professionisti e dalla FIGC.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" al 30 giugno 2024 si riferiscono principalmente alle manutenzioni straordinarie effettuate presso lo stadio G. Meazza approvate e/o che verranno approvate dal Comune di Milano, i cui costi in base alla concessione d'uso dello stadio, verranno compensati con una quota di pari importo dei canoni di licenza dovuti al Comune di Milano per l'utilizzo dello stadio e iscritti alla voce "Debiti verso fornitori".

Relativamente alla voce diritti pluriennali alle prestazioni calciatori segnaliamo di seguito le principali transazioni effettuate nell'esercizio:

Acquisti Società	Calciatore	Valutazione diritto	Effetto attualizzato	Valore attualizzato	Età	Scadenza contratto
migliaia di Euro						
U.S. Sassuolo Calcio	Frattesi Davide	34.500	(3.121)	31.379	24	2028
F.C. Bayern Munchen	Pavard Benjamin Jaques Marcel	33.293	(2.006)	31.287	27	2028
A.C. Monza	Zopolato Neves Carlos Augusto	13.984	(737)	13.248	25	2028
Bologna F.C. 1909	Arnautovic Marko	11.226	(282)	10.945	34	2025
Club Brugge NV	Buchanan Tajon Trevor	7.533	(204)	7.329	25	2028
AGF A/S	Bisseck Yann Aurel	7.479	(293)	7.186	23	2028
F.C. Bayern Munchen	Sommer Yann	7.221	(243)	6.978	35	2026
Svincolato	Zielinski Piotr Sebastian	2.100	-	2.100	30	2028
Svincolato	Cuadrado Bello Juan Guillermo	650	-	650	35	2024
Svincolato	Sanchez Sanchez Alexis	402	-	402	35	2024
A.F.C. Ajax	Klaassen Davy	270	-	270	30	2024
Altri "Diritti pluriennali prestazioni calciatori" acquistati nell'esercizio (*)		8.193	(97)	8.095		
Totale		126.851	(6.982)	119.869		

* include principalmente premi di rendimento maturati nel corso dell'esercizio relativi a calciatori i cui diritti alle prestazioni sono stati acquisiti in passate stagioni

Cessioni Società	Calciatore	Costo Storico	Età
migliaia di Euro			
Fussballclub Union Berlin	Gosens Robin Everardus	28.784	29
Torino F.C.	Lazaro Valentino	21.019	27
Club Atletico River Plate	Colidio Facundo	9.602	24
Santos Futebol Clube	Nascimento Resende Gabriel - Brazao	6.242	24
Al Nassr F.C.	Brozovic Marcelo	5.713	31
BSC Young Boys	Males Darian	2.750	22
U.S. Sassuolo Calcio	Mulattieri Samuele	2.298	23
Manchester United F.C.	Onana André	1.938	27
Svincolato	Biral Nicolo'	1.135	20
Bologna F.C. 1909	Fabbian Giovanni	490	21
Altri "Diritti pluriennali prestazioni calciatori" cessati nell'esercizio (*)		4.219	
Totale		84.190	

* Il valore netto contabile delle cessioni effettuate durante l'esercizio è pari a Euro 21,5 milioni

Si segnala che, con riferimento ai “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori”, il cui pagamento risulti dovuto oltre i 12 mesi successivi, si è proceduto ad iscrivere il diritto ad un valore che tenesse conto dell’effetto di attualizzazione come descritto nei criteri di valutazione. Tale effetto, per gli acquisti effettuati nell’esercizio, è risultato pari a Euro 6.983 migliaia. Maggiori dettagli sulle cessioni dei “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori” sono desumibili al paragrafo “Altri ricavi e proventi”, nel commento alla voce “Plusvalenze”.

Con riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, il Gruppo, ha proceduto a rilevare svalutazioni per Euro 6.516 migliaia, relative a calciatori ceduti o i cui contratti economici sono stati risolti nel corso dei mesi di luglio e agosto 2024.

Le “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari a Euro 8.123 migliaia al 30 giugno 2024, si riferiscono principalmente ai lavori effettuati per la nuova sede di Viale della Liberazione e al rifacimento di campi da gioco, spogliatoi e uffici presso il Centro Sportivo Konami in memoria di Giacinto Facchetti, sede degli allenamenti e ritiri delle squadre giovanili. All’interno della voce in esame è riclassificato l’ammontare residuo della voce “Capitalizzazione costi vivaio”, per la quale dal 1° luglio 2022 con l’entrata in vigore delle nuove “Raccomandazioni Contabili ed il Piano dei Conti FIGC – Edizione 2021”, non è più ammissibile procedere alla capitalizzazione degli investimenti sostenuti specificatamente per la gestione e lo sviluppo del settore giovanile ed al loro ammortamento per un periodo di cinque anni; il valore netto residuo maturato al 30 giugno 2023 pari a Euro 5.330 migliaia di conseguenza continua ad essere ammortizzato secondo il piano di ammortamento originario.

Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023, le immobilizzazioni materiali ammontano rispettivamente Euro 31.994 migliaia e a Euro 28.944 migliaia.

L’incremento è principalmente relativo i) ai costi di consulenza per il nuovo stadio, che sono stati iscritti anche nei “Fondi per rischi ed oneri”, e ii) ai lavori svolti presso il Centro Sportivo di Appiano Gentile per la costruzione di una nuova centrale termica e di una nuova area di ristorazione per la Prima Squadra maschile.

Si precisa che al 30 giugno 2024 il Gruppo ha in essere contratti di leasing operativo scadenti nel 2024 e relativi a macchine elettroniche per ufficio per un importo complessivo di canoni a scadere di Euro 37 migliaia.

Al 30 giugno 2024 le “Immobilizzazioni materiali” non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Gli ammortamenti imputati nell’esercizio ammontano a Euro 2.064 migliaia e sono stati calcolati, su tutte le immobilizzazioni materiali ammortizzabili al 30 giugno 2024, applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica, specificate nei criteri di valutazione.

Costo Storico	Saldo al 30.06.2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo al 30.06.2024
migliaia di Euro					
Terreni e fabbricati	33.555	45	-	3.731	37.331
- terreno e centro sportivo	33.404	45	-	3.731	37.180
- costruzioni leggere	151	-	-	-	151
Impianti e macch.	2.637	7	-	-	2.644
- impianti generici	815	-	-	-	815
- impianti specifici	1.484	7	-	-	1.491
- macchinari	338	-	-	-	338
Attrezzature Ind.li e comm.li	1.548	55	-	-	1.603
- attrezz. sportive	378	14	-	-	392
- attrezz. sanitarie	748	35	-	-	783
- attrezz. diverse	422	6	-	-	428
Altri beni	6.833	381	(1)	36	7.249
- macchine uff. elettroniche	2.910	340	(1)	-	3.249
- mobilio e arredi	3.907	41	-	36	3.984
- automezzi	16	-	-	-	16
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.944	5.183	-	(4.324)	3.803
Totale	47.517	5.671	(1)	(557)	52.630

Fondo Ammortamento	Saldo al 30.06.2023	Cessioni	Ammorta- menti	Saldo al 30.06.2024	Imm. Materiali Nette
migliaia di Euro					
Terreni e fabbricati	(10.227)	-	(1.200)	(11.427)	25.904
- terreno e centro sportivo	(10.155)	-	(1.185)	(11.340)	25.840
- costruzioni leggere	(72)	-	(15)	(87)	64
Impianti e macch.	(2.306)	-	(134)	(2.440)	204
- impianti generici	(683)	-	(33)	(716)	99
- impianti specifici	(1.347)	-	(59)	(1.406)	85
- macchinari	(276)	-	(42)	(318)	20
Attrezzature Ind.li e comm.li	(1.185)	-	(96)	(1.281)	322
- attrezz. sportive	(302)	-	(25)	(327)	65
- attrezz. sanitarie	(645)	-	(29)	(674)	109
- attrezz. diverse	(238)	-	(42)	(280)	148
Altri beni	(4.855)	1	(634)	(5.488)	1.761
- macchine uff. elettroniche	(2.225)	1	(314)	(2.538)	711
- mobili e arredi	(2.614)	-	(320)	(2.934)	1.050
- automezzi	(16)	-	-	(16)	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	3.803
Totale	(18.573)	1	(2.064)	(20.636)	31.994

Si segnala che nella voce "Terreni e fabbricati" figura il costo di acquisizione del "Centro Sportivo BPER in memoria di Angelo Moratti" di Appiano Gentile, abituale sede della Prima Squadra maschile per gli allenamenti e ritiri.

Si precisa che sono state effettuate rivalutazioni, ai soli fini civilistici e senza alcun onere fiscale, sui beni immobili ai sensi del D.L. 29/11/08 per un importo complessivo pari a Euro 2.334 migliaia sulla base di una apposita perizia.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

Il saldo al 30 giugno 2024 rappresenta il valore della quota pari al 50% in M-I Stadio S.r.l. società detenuta a controllo congiunto con A.C. Milan S.p.A. La partecipazione, come è già stato riferito nel paragrafo "Principi di consolidamento", è stata consolidata sinteticamente con l'equity method.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative alla società collegata:

	M-I Stadio S.r.l.
Sede legale	P.le A. Moratti snc, Milano
Capitale sociale	1.000.000
Patrimonio Netto (incluso il risultato)	8.683.188
Risultato d'esercizio	1.343.283
Quota posseduta	50%
Quota posseduta (valore)	4.341.594
Valore in bilancio	4.341.594

La società collegata al 30 giugno 2024 redige il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale anche senza il supporto patrimoniale e finanziario dei Soci, FC Inter e AC Milan, che, peraltro, si sono sempre dimostrati impegnati al sostegno patrimoniale ed economico in caso di necessità. A tal proposito si segnala che è stato sottoscritto tra le parti un accordo di rinnovo del "Contratto di Servizi" con decorrenza 1° Luglio 2019 e scadenza 30 giugno 2023, prorogato nel corso dell'esercizio 2022/2023 sino al 30 giugno 2025.

Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta complessivamente a Euro 45 migliaia (invariata rispetto al 30 giugno 2023) e comprende la partecipazione, pari al 19,5%, detenuta nel Consorzio Acquedotto La Pinetina.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il "Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie" al 30 giugno 2024 ammontano a Euro 40.532 migliaia (Euro 39.849 migliaia al 30 giugno 2023) di cui (i) Euro 17.588 migliaia, di cui Euro 17.584 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono ai depositi vincolati versati a garanzia del Nuovo Prestito Obbligazionario, descritto ai paragrafi "Altre Informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito" ed "Obbligazioni"; (ii) Euro 20.000 migliaia, anch'essi classificati oltre i 12 mesi, e relativi a un deposito a favore di Generali Italia S.p.A. a garanzia della sottoscrizione di una polizza fidejussoria assicurativa per un totale di Euro 50 milioni a garanzia dei saldi passivi del conto campagna trasferimenti calciatori a favore della Lega Nazionale Professionisti Serie A, come previsto dalle norme regolamentari emanate dalla FIGC in materia di tesseramenti e trasferimenti calciatori (in particolare, dal Comunicato Ufficiale della FIGC nr. 222/A, pubblicato in data 15 giugno 2020), (iii) Euro 2.110 migliaia inerenti principalmente ai depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione in essere e iv) Euro 834 migliaia ai depositi cauzionali a LNPA.

Per maggiori dettagli con riferimento ai movimenti finanziari intervenuti si rimanda al "Rendiconto Finanziario".

Capitale circolante netto

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito il prospetto di riepilogo delle attività e passività operative risultanti dallo Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio corrente con relativa comparazione rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2023.

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023	Variazioni
migliaia di Euro			
Attivo circolante (ad esclusione delle disponibilità liquide)	127.315	102.463	24.852
Ratei e risconti attivi	10.399	14.383	(3.984)
Crediti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	(52.205)	(23.914)	(28.291)
Attività correnti	85.509	92.932	(7.423)
Debiti (ad esclusione di quelli di natura finanziaria)	(293.219)	(269.513)	(23.706)
Ratei e risconti passivi	(84.261)	(40.166)	(44.095)
Debiti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	94.558	97.425	(2.867)
Passività correnti	(282.922)	(212.254)	(70.668)
Capitale circolante netto	(197.413)	(119.322)	(78.091)

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2024 evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 197.413 migliaia (negativo Euro 119.322 migliaia al 30 giugno 2023). In particolare, tale evoluzione peggiorativa, pari ad Euro 78.091 migliaia, è riconducibile all'effetto combinato del decremento delle attività correnti, principalmente per effetto dell'incremento dei crediti verso clienti e verso enti settore specifico esigibili oltre i 12 mesi e della diminuzione dei risconti attivi, nonché dell'incremento delle passività correnti, in particolare a seguito dell'aumento dei debiti verso enti settore specifico, degli altri debiti e dei risconti passivi.

Rimanenze

Ammontano a Euro 1.257 migliaia (Euro 498 migliaia al 30 giugno 2023) e si riferiscono a merci destinate alla vendita attraverso la nuova piattaforma di e-commerce. Al 30 giugno 2024 il Gruppo ha effettuato rettifiche di valore e svalutato le rimanenze di prodotti stagionali, per un importo complessivo pari a Euro 107 migliaia considerando che il loro valore di carico risultava essere inferiore rispetto al valore di realizzo.

Crediti

I Crediti, al netto dei relativi fondi svalutazione, ammontano a Euro 126.058 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 101.966 migliaia al 30 giugno 2023), come di seguito esposto:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Crediti verso clienti	111.762	91.577
Crediti verso società controllate	48	48
Crediti verso imprese controllanti	-	6.661
Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	-	462
Crediti tributari	1.271	1.032
Crediti per imposte anticipate	10	10
Crediti verso altri	753	2.752
Crediti verso società enti settore specifico	93.791	74.613
	207.635	177.155
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(78.942)	(72.667)
Fondo rischi su crediti verso società enti settore specifico	(2.635)	(2.522)
Totale crediti	126.058	101.966

La composizione dei crediti per valuta risulta così dettagliata:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Crediti in Euro	125.628	101.488
Crediti in CHF	2	-
Crediti in CNY	152	152
Crediti in USD	276	326
Totale	126.058	101.966

Fondo svalutazione crediti

Il fondo per rischi di inesigibilità, come da dettaglio, ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Saldo all'inizio dell'esercizio	75.189	45.228
Utilizzo per perdite su crediti	(300)	-
Rilasci per ecc.za acc.ti F.S.C.	(145)	(150)
Accantonamenti dell'esercizio	6.833	30.111
Saldo alla fine dell'esercizio	81.577	75.189

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 6.833 migliaia, riflette la prudenziale svalutazione di posizioni creditorie di dubbia esigibilità, al fine di adeguarle al loro presumibile valore di realizzo.

L'utilizzo ed il rilascio del fondo svalutazione crediti per l'importo di Euro 445 migliaia, si riferiscono a crediti verso taluni sponsors/media broadcasters al fine di adeguarli al loro valore di realizzo.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al lordo del relativo fondo svalutazione, pari a Euro 78.942 migliaia, ammontano ad Euro 111.762 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 91.577 migliaia al 30 giugno 2023, al lordo del relativo fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 72.205 migliaia) e comprendono crediti vantati verso una clientela eterogenea per operazioni commerciali principalmente legate alle Inter Academies, ai contratti di Licencing & Retail, alla vendita di abbonamenti e hospitality, oltre che verso società private per operazioni commerciali e principalmente legate alla vendita di diritti televisivi e sponsorizzazioni, tra cui i principali sono (i) i regional sponsor con controparti cinesi per complessivi Euro 29.952 migliaia, svalutati al 100% (Euro 30.102 migliaia, al 30 giugno 2023) svalutati al 100%, (ii) Zytara Labs - Digitalbits per Euro 31.350 migliaia, invariati rispetto al 30 giugno 2023, e svalutati al 100% e (iii) Dazn per Euro 10.406 migliaia ad oggi interamente incassati.

Parte dei crediti, per un importo complessivo pari a Euro 5.045 migliaia, sono stati iscritti al 30 giugno 2024, e si riferiscono a fatturazioni anticipate, in coerenza con le previsioni contrattuali relative ai servizi da erogare nella stagione 2024/2025, per cui risultano iscritti risconti passivi nel passivo dello Stato Patrimoniale; in particolare essi fanno riferimento principalmente alle seguenti posizioni creditorie verso Ugroup per Euro 2.196 migliaia, ISG per Euro 750 migliaia, Snaitech per Euro 488 migliaia, Skyland per Euro 403 migliaia e Ria Italia per Euro 396 migliaia.

Si evidenzia che nei crediti verso clienti al 30 giugno 2024 sono inclusi crediti per fatture da emettere per Euro 5.734 migliaia composti principalmente da (i) Euro 1.100 migliaia per corrispettivi relativi ai ritiri estivi svolti dalla Prima Squadra maschile nel corso delle precedenti stagioni sportive, a fronte dei quali è stanziato un importo analogo tra le fatture da ricevere e (ii) Euro 4.125 migliaia per royalties relative alla vendita di materiale sportivo Nike.

I crediti verso clienti con scadenza oltre l'esercizio ammontano ad Euro 50 migliaia e non ne esistono con scadenza superiore a 5 anni.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono di natura commerciale e vantati principalmente per Euro 48 migliaia nei confronti delle società (i) Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per Euro 61 migliaia, svalutati per Euro 47 migliaia e (ii) Shanghai Inter Brand Trading co., Ltd. per Euro 243 migliaia, svalutati per Euro 211 migliaia. Il saldo al 30 giugno 2024 include anche un credito per Euro 1 riferito ad un finanziamento soci concesso alla società Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per originari USD 27.412, svalutato in quanto considerato di dubbia esigibilità al termine del processo di liquidazione. Il controvalore in Euro del suddetto credito, al lordo del fondo svalutazione, è pari a Euro 21.528.

Crediti verso imprese controllanti

L'importo di Euro 6.441 migliaia iscritto nella voce in esame nello scorso esercizio, è stato riclassificato nella voce "Crediti verso clienti", a seguito della variazione dell'azionista di riferimento della Capogruppo intervenuta lo scorso 22 maggio 2024, come meglio commentato al paragrafo "Compagine azionaria della Controllante".

Crediti tributari

I crediti verso Erario ammontano a Euro 1.270 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.032 migliaia al 30 giugno 2023) e si riferiscono principalmente al credito IVA complessivo relativo alla liquidazione del mese di giugno 2024 della controllata Inter Brand (di cui per Euro 250 migliaia è stata presentata istanza di rimborso in sede di Dichiarazione IVA 2024 con riferimento al credito maturato al 31 dicembre 2023), ad acconti IRAP versati in eccedenza sulla base dei presumibili carichi fiscali computati secondo le norme vigenti e a crediti d'imposta relativi ad esercizi precedenti.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate Irap, pari a Euro 10 migliaia al 30 giugno 2024, invariati rispetto al medesimo periodo comparativo precedente, sono inerenti alle imposte anticipate ai fini IRAP attivate sugli accantonamenti per fondi rischi ed oneri.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 753 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 2.752 migliaia al 30 giugno 2023) e si riferiscono principalmente ad anticipi verso lavoratori dipendenti. Il sensibile decremento intervenuto nel presente esercizio, rispetto al medesimo periodo comparativo di riferimento, è direttamente riferibile al fatto che nello scorso esercizio erano qui iscritti i crediti verso la FIFA legati alla partecipazione dei calciatori della Prima Squadra maschile nelle gare disputate nelle rispettive nazionali ai Mondiali in Qatar nei mesi di novembre e dicembre 2022, il cui incasso è avvenuto nel mese di luglio 2023.

Crediti verso ente settore specifico

I crediti verso società del settore specifico sono i seguenti:

Società Nazionali	LNP Serie A	Diretti
migliaia di Euro		
US SASSUOLO CALCIO SRL	14.141	
BOLOGNA F.C. 1909 S.P.A.	3.200	
U.S. SALERNITANA 1919 SRL	3.171	
TORINO FOOTBALL CLUB SPA	2.546	
ASSOCIAZIONE CALCIO MONZA SPA	1.328	
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO SPA	1.110	
S.P.A.L. SRL	680	
SOCIETA' SPORTIVA CALCIO NAPOLI SPA	500	
MODENA FC S.P.A.	450	
REGGINA 1914 SRL	30	149
A.S. ROMA SPA	69	
PORDENONE CALCIO S.R.L.		44
PISA SPORTING CLUB SRL	14	
JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.	12	
ACCADEMIA PAVESE ASD		10
ALTOVICENTINO FCD		9
CELANO F.C. OLIMPIA S.P.A.		6
A.C. PAVIA S.R.L.		1
Totale Nazionali	27.251	219
Lega c/Campionato, Femminile e LND	85	
Lega c/Trasferimenti	2.663	
Crediti futuri in garanzia	5	
Fatture da emettere a enti settore specifico		8.470

Società Estere	
MANCHESTER UNITED FOOTBALL CLUB LIMITED	36.140
FUßBALLCLUB UNION BERLIN	8.178
AL-NASSR FOOTBALL CLUB	4.807
CLUB ATLETICO RIVER PLATE ASOCIACION CIVIL	2.616
STADE REIMS	950
SASP PARIS SAINT-GERMAIN FOOTBALL	880
SA OLYMPIQUE DE MARSEILLE	650
ALBACETE BALOMPIE S.A.D.	415
PROFESSIONAL FOOTBALL CLUB BOTEV PLOVDIV	250
ASTON VILLA FOOTBALL CLUB	57
SPORTING CLUB OLHANENSE FUTEBOL SAD	50
FC RED BULL SALZBURG GMBH	44
ESTUDIANTES DA LA PLATA	28
LEEDS UNITED FOOTBALL CLUB LIMITED	25
ASOCIATIA FOTBAL CLUB ASTRA	8
Totale Estere	55.099
Fondo svalutazione crediti	(2.635)

I crediti verso società calcistiche nazionali sono da considerare unitamente ai debiti verso società calcistiche nazionali iscritti nel passivo nella voce "Debiti verso enti settore specifico" in quanto le voci sono regolate per il loro ammontare netto tramite la stanza di compensazione LNPA. I crediti con data di incasso oltre 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio consolidato sono stati iscritti al 30 giugno 2024 al netto di un effetto di attualizzazione pari a Euro 5.962 migliaia.

La voce "Lega c/trasferimenti", pari a Euro 2.663 migliaia al 30 giugno 2024, include un credito verso la Lega di Serie A per Euro 2.411 migliaia sorto a seguito di versamenti IVA effettuati nelle stagioni 2015/2016 e 2016/2017 dalla Capogruppo per conto di una squadra assoggettata a procedura fallimentare non avendo la stessa provveduto all'emissione della relativa fattura il cui corrispettivo è stato tuttavia oggetto di pagamento tramite la stanza di compensazione facendo sorgere in capo alla Capogruppo l'obbligo solidale di versamento dell'IVA. Nonostante il credito sia formalmente dovuto dalla controparte in fallimento, la LNPA sta gestendo per conto delle squadre di calcio coinvolte le relazioni con la curatela fallimentare con riferimento alle partite di credito e debito esistenti tra le varie squadre e il fallimento. A seguito delle evoluzioni connesse a tale pratica la Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ha ritenuto di dubbia esigibilità il credito e, nel contesto della valutazione complessiva del rischio di esigibilità delle posizioni creditorie, nel corso degli scorsi esercizi ha svalutato integralmente tale credito.

Le fatture da emettere, pari a Euro 8.470 migliaia, sono relative principalmente ai saldi per la stagione 2023/2024 dei diritti non audiovisivi del campionato di Serie A ed ai proventi UEFA legati alla partecipazione dei calciatori della Prima Squadra maschile con le rispettive Nazionali agli europei in Germania.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella voce è incluso:

- il costo di acquisto del 60% del capitale sociale della società controllata Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, con sede ad Hong Kong, al valore nominale di HKD 6, ovvero per un controvalore di circa Euro 1, la quale è stata messa in liquidazione nel corso del primo semestre 2010 e l'iter procedurale al netto di alcune formalità burocratiche si è sostanzialmente chiuso nel mese di febbraio 2014; si precisa che nel bilancio consolidato al 30 giugno 2024 la posizione netta verso la controllata è pari a Euro zero;
- il valore della partecipazione della società controllata Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd., con sede in Cina, la cui svalutazione al 100% della quota posseduta è stata operata nel corso dei precedenti esercizi. Si segnala che il patrimonio netto negativo per Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2013 (ultimo dato disponibile) non include la sostanziale rinuncia a parte del credito vantato dalla controllata Inter Brand di complessivi Euro 243 migliaia svalutato per Euro 211 migliaia. In data 4 febbraio 2016 è stato stipulato un contratto con una società di consulenza incaricata di procedere alla messa in liquidazione della società la cui procedura risulta ancora in corso.

Si riportano di seguito i dati dell'ultimo bilancio disponibile delle due società che non hanno obblighi di deposito annuale di documenti finanziari:

	Brand China Co., Ltd. In liquidazione	S.I.B.T. Co., Ltd.
Sede legale	10A, Seapower Industrial Centre, 177 Hoi Bun Road, Kwun Tong, Kowloon, HONG KONG	Room 420, T 15-5, no. 999 Ningqiao Road, Jinqiao Export Processing Zone, Pudong New District, Shanghai
Capitale sociale	HKD 10	\$ 275.000
Patrimonio netto	HKD (1,161,985) - Euro (139,003)	RMB 84,568 - Euro 10,877
Risultato d'esercizio	HKD (440,850) - Euro (52,737)	RMB 130,727 - Euro 16,814
Quota posseduta	60%	100%
Valore in bilancio	Euro 1	Euro 1

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria e ammontano a Euro 115.103 migliaia al 30 giugno 2023 (Euro 100.469 migliaia al 30 giugno 2023), oltre che a denaro e a valori in cassa per Euro 15 migliaia (Euro 47 migliaia al 30 giugno 2023).

Per una maggiore analisi sull'andamento della liquidità, si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nei ratei attivi sono stati rilevati per competenza gli interessi attivi bancari maturati alla data del 30 giugno 2024, che non sono ancora stati liquidati dagli istituti di credito.

La voce risconti attivi è composta dalle seguenti voci, esposte in tabella:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Risconto affitti passivi	2.055	1.238
Risconto premi assicurativi	470	426
Risconto commissioni su fidejussioni	2.631	2.562
Risconto oneri accessori su Prestito obbligazionario	153	172
Risconto costi per Agenti FIFA	3.561	8.667
Altri risconti per prestazioni di servizi	1.240	1.318
Totale risconti attivi	10.110	14.383

I risconti Agenti FIFA, pari ad Euro 3.561 migliaia, sensibilmente diminuiti rispetto al 30 giugno 2023, si riferiscono alla quota di costi da sostenere per agenti inerenti alla stipula e al rinnovo dei contratti economici dei calciatori dai medesimi assistiti.

I risconti per commissioni su fidejussioni, pari ad Euro 2.631 migliaia, si riferiscono ai premi pagati anticipatamente per la stipula delle polizze fidejussorie assicurative tramite Generali Italia S.p.A. e Banca Ifis a garanzia dei saldi passivi del conto trasferimenti a favore della Lega Nazionale Professionisti Serie A, come previsto dalle norme regolamentari emanate dalla FIGC in materia di tesseramenti e trasferimenti dei calciatori. In particolare, nel mese di luglio 2023, la Società, tramite Generali Italia S.p.A., ha esteso la polizza fideiussoria assicurativa di ulteriori Euro 4,2 milioni raggiungendo l'importo di Euro 40 milioni e nel mese di giugno 2024, ha stipulato una nuova garanzia con un primario istituto di credito per complessivi Euro 46 milioni.

Nella voce "Risconto oneri accessori su Prestito Obbligazionario", sono incluse le quote di costo di competenza degli esercizi successivi a quello in corso e relative ai costi sostenuti annualmente per le fees collegate al Nuovo Prestito Obbligazionario.

Tra gli altri risconti per prestazioni di servizi, pari ad Euro 1.240 migliaia, sono ricompresi principalmente i costi di noleggio delle auto aziendali, di manutenzione della Data Service Room e dei sistemi di marketing e Customer Relationship Management di competenza successiva al 30 giugno 2024.

Si segnala che nella voce risconti attivi risultano altresì iscritti importi per Euro 2.052 migliaia che hanno scadenza oltre i 12 mesi. Non esistono risconti attivi con scadenza superiore a 5 anni.

PASSIVO

Patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserva legale	Riserva da rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020	Riserva vers. Soci in c/futuro aumento capitale sociale	Riserva copertura perdite	Utili/Perdite a nuovo	Utile/Perdita esercizio	Totale
migliaia di Euro									
Saldi al 30.06.2022	19.195	26.943	-	203.867	242.112	41.705	(480.371)	(140.056)	(86.605)
Delibera assemblea del 28.10.2022:									
- Utili/Perdite a nuovo							(140.056)	140.056	-
- Riserva versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale					10.000				10.000
Risultato consolidato al 30.06.2023								(85.373)	(85.373)
Saldi al 30.06.2023	19.195	26.943	-	203.867	252.112	41.705	(620.427)	(85.373)	(161.978)
Delibera assemblea del 26.10.2023:									
- Utili/Perdite a nuovo							(85.373)	85.373	-
- Riserva versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale					98.000				98.000
Risultato consolidato al 30.06.2023								(35.746)	(35.746)
Saldi al 30.06.2024	19.195	26.943	-	203.867	350.112	41.705	(705.800)	(35.746)	(99.724)

Il Gruppo ha consuntivato nell'esercizio perdite per Euro 35.746 migliaia (Euro 85.373 migliaia al 30 giugno 2023), in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'effetto connesso alle ottime performance sportive conseguite dalla Prima Squadra maschile (vittoria del campionato di Serie A e Supercoppa Italiana), le quali hanno permesso un sensibile incremento dei ricavi commerciali (merchandising e retail) e delle sponsorizzazioni, nonché alle maggiori plusvalenze per la cessione dei diritti dei calciatori; tali effetti positivi hanno così permesso di compensare l'effetto negativo per i minori proventi di ticketing e dei diritti televisivi, a causa dell'uscita agli ottavi di finali sia nella UEFA Champions League che nella Coppa Italia da parte della Prima Squadra maschile, mentre nella stagione sportiva 2022/2023 in entrambe le competizioni aveva raggiunto la finale.

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2024 è negativo per Euro 99.724 migliaia, con disponibilità liquide per Euro 115.103 migliaia.

Si ricorda inoltre che, anche la Capogruppo, nonostante le conversioni in riserve di patrimonio netto dei finanziamenti soci poste in essere nel presente e nei precedenti esercizi unitamente ai benefici delle rivalutazioni ex lege al 30 giugno 2021, consuntivando al 30 giugno 2024 perdite per Euro 55.815 migliaia, presenta un patrimonio netto negativo per Euro 67.571 migliaia. A tal proposito si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2022 ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2022 con una perdita finale pari ad Euro 127.308.418, deliberando di rinviare il ripianamento di tale perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2021 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2027), come previsto dal Decreto Milleproughe n.228/2021 (in vigore dal 31 dicembre 2021) convertito con modificazioni nella Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, all'art. 3, comma 1-ter (proroga dei termini in materia economica e finanziaria), il quale ha ampliato alle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 la disciplina di "sterilizzazione" e di differimento della adozione immediata degli obblighi previsti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile prevista in origine dal D.L. 8 aprile 2020,

convertito con modificazioni dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020. A tal riguardo si segnala anche che l'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2021 aveva approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2021 con una perdita finale pari a Euro 214.412.630, deliberando di rinviare il ripianamento della medesima entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2026), come previsto dall'articolo 1, comma 266, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, consentendo di fatto al patrimonio netto della Capogruppo di rimanere positivo rispettando i parametri di capitalizzazione previsti dal Codice Civile ex 2446-2447.

Per completezza di informativa si segnala anche quanto segue:

- Grand Tower S.à.r.l. nei mesi di giugno e settembre 2023 aveva proceduto a convertire in riserve di patrimonio netto finanziamenti soci per un totale di Euro 86 milioni, rispettivamente per Euro 10 milioni ed Euro 76 milioni, in maniera tale che la perdita dell'esercizio 2022/2023 risulta quindi interamente coperta a livello di patrimonio netto;
- in data 26 marzo 2024 il precedente Azionista di Riferimento ha operato un'ulteriore conversione di finanziamenti soci in riserve di patrimonio netto per Euro 22 milioni, mentre il Nuovo Azionista di Riferimento ha proceduto, nel primo trimestre della stagione sportiva 2024/2025, ad un versamento in conto Riserva per futuro aumento di capitale di F.C. Internazionale Milano S.p.A. per un totale di Euro 44 milioni e ad una conversione in riserve di patrimonio netto finanziamenti soci per Euro 3 milioni; conseguentemente la perdita del presente esercizio risulta quindi interamente coperta a livello di patrimonio netto della Capogruppo alla data di approvazione del presente bilancio consolidato.

Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale", per le considerazioni circa l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio consolidato.

Si ricorda anche in questa sede che i limiti minimi di capitalizzazione previsti dall'art. 2447 del Codice Civile non sono applicabili al bilancio consolidato.

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2024 risulta essere di complessivi Euro 19.195 migliaia

Riserva sovrapprezzo azioni

L'importo pari a Euro 26.943 migliaia, al netto dell'utilizzo di Euro 82.551 migliaia per la copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2017, rappresenta il sovrapprezzo pagato nel mese di giugno 2016 in sede di sottoscrizione di aumento del capitale da parte del precedente Azionista di Riferimento.

Riserva da rivalutazione art. 110 DL 104/2020 (riserva di utili)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 e, supportato da un perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la "Libreria Storica", iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel Patrimonio netto una riserva denominata "Riserva da rivalutazione art. 110 DL 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (IRAP), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari a Euro 8.273 migliaia.

Riserva per versamento soci in c/futuro aumento capitale

L'importo di Euro 350,1 milioni è stato generato dalla conversione delle tranches di finanziamento soci avvenute in data 26 giugno 2019 per Euro 40 milioni, in data 24 marzo 2020 per Euro 60 milioni, in data 22 giugno 2020 per Euro 10 milioni, in data 31 dicembre 2020 per Euro 30 milioni, in data 31 gennaio 2021 per Euro 25 milioni, in data 15 marzo 2021 per Euro 30,2 milioni, in data 30 aprile 2021 per Euro 23 milioni, in data 27 maggio 2021 per Euro 8,9 milioni, in data 31 maggio 2021 per Euro 15 milioni, in data 30 giugno 2023 per Euro 10 milioni, in data 25 settembre 2023 per Euro 76 milioni e in data 26 marzo 2024 per Euro 22 milioni.

Riserva versamenti soci per copertura perdite in formazione

L'importo di Euro 41.705 migliaia è stato generato dalle conversioni delle tranches di finanziamento avvenute rispettivamente in data 29 settembre 2017 per Euro 20.000 migliaia e in data 24 novembre 2017 per Euro 85.000 migliaia (di cui Euro 85 milioni utilizzabili anche per un futuro aumento di capitale riservato esclusivamente all'azionista di maggioranza), e dall'utilizzo per la copertura della perdita consuntivata nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 pari a Euro 63.295 migliaia.

Utili/(Perdite) portate a nuovo

L'ammontare negativo pari a Euro 705.800 migliaia si riferisce alle perdite consuntivate in periodi precedenti.

Disponibilità e distribuibilità delle riserve del patrimonio netto

In relazione alla disponibilità delle riserve di "Patrimonio netto" si evidenzia il vincolo di indisponibilità degli utili fino alla ricostituzione della riserva creatasi con la rivalutazione monetaria degli immobili in accordo con l'art. 15, commi da 16 a 23, del Decreto Legge del 29 novembre 2008, n. 185 - "Rivalutazione dei beni immobili relativi all'impresa", come descritto nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali" interamente utilizzata per la copertura perdite nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per imposte differite

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 il Gruppo si è avvalso della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, e, supportato da un perito indipendente, ha proceduto a rivalutare il marchio "Inter" e la "Libreria Storica", iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, complessivamente per Euro 212.141 migliaia. In contropartita dell'incremento del valore delle immobilizzazioni immateriali è stata iscritta nel patrimonio netto una riserva denominata "Riserva di rivalutazione art. 110 DL 104/2020" (riserva di utili) per Euro 203.867 migliaia, al netto delle relative imposte differite (IRAP), calcolate applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data del presunto realizzo, pari ad Euro 8.273 migliaia.

L'importo del fondo, pari a Euro 7.032 migliaia alla data del 30 giugno 2024, risulta al netto del rilascio di competenza dell'esercizio, pari a Euro 414 migliaia.

Fondo per rischi e oneri

Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo per rischi e oneri" occorsa durante l'esercizio

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Saldo all'inizio dell'esercizio	8.873	15.113
Utilizzi	(1.040)	(4.774)
Rilasci	(4.800)	(1.995)
Accantonamento dell'esercizio	9.436	529
Saldo alla fine dell'esercizio	12.469	8.873

Gli utilizzi dell'esercizio, pari a Euro 1.040 migliaia, si riferiscono alle risoluzioni di risarcimenti transattivi per controversie giudiziarie.

Per quanto concerne, il rilascio effettuato nel corso del presente esercizio, per Euro 4.800 migliaia, si rinvia a quanto meglio commentato ai paragrafi "UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations" della Relazione sulla Gestione e "Altre informazioni - Uso di stime" della presente Nota Integrativa.

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 9.436 migliaia, si riferiscono:

- (i) per Euro 3.753 migliaia, alle ritenute IRPEF non versate in seguito all'applicazione del regime fiscale per i lavoratori cosiddetti "impatriati" così come disciplinato dall'art. 5 del DL 34/2019 che ha modificato il precedente art. 16, comma 5-quater e 5 quinquies, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 147, permettendo di includere nella categoria dei lavoratori impatriati anche gli sportivi professionisti con riferimento ai redditi di lavoro dipendente imponibili a partire dal periodo d'imposta 2020. L'applicabilità del regime agevolativo è subordinata i) allo svolgimento dell'attività lavorativa in modo prevalente sul territorio italiano, ii) alla condizione che il tesserato non sia stato residente in Italia nei due periodi d'imposta precedenti al trasferimento, iii) al mantenimento della residenza in Italia da parte dello sportivo per almeno due anni. Il Gruppo ha accantonato la minor IRPEF versata a fondo rischi non essendoci allo stato attuale elementi certi che i tesserati mantengano la residenza fiscale in Italia per il periodo minimo previsto di due anni. Al riguardo, per completezza di informativa, si segnala che tale regime fiscale agevolato, così come stabilito dal Decreto Legge Milleproroghe nr. 215/2023, non sarà più applicabile per gli sportivi professionisti a partire dal 1° gennaio 2024, ovvero sui nuovi contratti economici da questi stipulati a partire dal 1° gennaio 2024 con riferimento agli stipendi di importo superiore ai 600.000 Euro, nuovo tetto definito dal nuovo regime impatriati ordinario;
- (ii) per Euro 2.987 migliaia, ad emolumenti per la stagione sportiva 2024/2025 di calciatori che non hanno trovato adeguata collocazione durante la finestra di mercato estivi, i quali non sono stati inseriti in alcuna lista delle competizioni nazionali ed europee;
- (iii) per Euro 2.692 migliaia, ai costi di consulenza sostenuti per gli studi di fattibilità inerenti il nuovo stadio i quali sono stati anche iscritti tra le immobilizzazioni in corso nelle "Immobilizzazioni Materiali";
- (iv) all'adeguamento cambi negativo per Euro 4 migliaia, inerente all'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti della stima dei costi a finire da parte della società incaricata dalla controllata Inter Brand per mettere in liquidazione la società, a sua volta controllata da quest'ultima, Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Saldo all'inizio dell'esercizio	987	884
Utilizzo per risoluzione rapporti	(55)	(54)
Utilizzo per anticipazioni	(49)	-
Utilizzo per versamento al FIFC	(846)	(777)
Utilizzo per imposta sostitutiva	-	(78)
Utilizzo per versamento al fondo Inps	(1.447)	(974)
Utilizzo per versamento altri fondi	(167)	(143)
Accantonamento dell'esercizio	2.448	2.129
Saldo alla fine dell'esercizio	871	987

L'ammontare risulta determinato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti ammontano ad Euro 734.822 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 807.378 migliaia al 30 giugno 2023), come di seguito esposto:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023	Variazioni
migliaia di Euro			
Obbligazioni	392.207	409.313	(17.106)
Debiti verso soci per finanziamenti	34.295	128.505	(94.210)
Debiti verso banche	1	48	(47)
Debiti verso altri finanziatori	15.000	-	15.000
Acconti	2.012	1.897	115
Debiti verso fornitori	59.667	69.211	(9.544)
Debiti verso imprese controllate	16	16	-
Debiti verso imprese collegate	902	1.845	(943)
Debiti verso imprese controllanti	-	285	(285)
Debiti tributari	56.370	66.860	(10.490)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.520	1.850	670
Altri debiti	39.655	30.018	9.637
Debiti verso enti settore specifico	132.177	97.530	34.647
Totale debiti	734.822	807.378	(72.556)

La voce "Debiti" complessivamente diminuisce nel corso dell'esercizio per Euro 72.556 migliaia, principalmente per il decremento dei "Debiti verso soci per finanziamenti", come meglio commentato al paragrafo precedente "Patrimonio netto", dei "Debiti verso fornitori" e dei "Debiti tributari", parzialmente compensato dall'incremento degli "Altri debiti" per l'accantonamento dei premi maturati per competenza dai tesserati e dal personale dipendente legati agli obiettivi stagionali raggiunti, e dei "Debiti verso enti settore specifico" direttamente correlato all'andamento della campagna trasferimenti calciatori estiva.

La composizione dei debiti per valuta è così dettagliata:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Debiti in Euro	734.585	806.938
Debiti in USD	99	342
Debiti in GBP	45	6
Debiti in HK\$	16	16
Debiti in AUD	2	2
Debiti in CHF	1	-
Debiti in SAR	74	74
Totale	734.822	807.378

Obbligazioni

Come descritto nel paragrafo "Altre informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito", la controllata Inter Media in data 9 febbraio 2022, ha completato l'emissione del Nuovo Prestito Obbligazionario finalizzata, inter alia, ad estinguere anticipatamente i precedenti collocamenti presso investitori istituzionali del Prestito Obbligazionario, in data 21 dicembre 2017 e in data 31 luglio 2020, rispettivamente per un ammontare nominale di Euro 300 milioni ed Euro 75 milioni ad un prezzo di emissione pari al 93%, con scadenza al 31 dicembre 2022 e tasso fisso nominale a 4,875%. Il Nuovo Prestito Obbligazionario, senior, garantito non convertibile e non subordinato, emesso e collocato per un importo pari a Euro 415 milioni, con tasso di interesse annuo pari al 6,75% e con scadenza al 9 febbraio 2027, come le precedenti emissioni, ha come garanzia i flussi di liquidità derivanti da sponsorship agreement e media contracts siglati dalla controllata Inter Media oltre che i flussi derivanti dai proventi dei diritti UEFA e dei diritti televisivi della Serie A e Coppa Italia generati dalla Capogruppo.

Di seguito viene esposto il relativo piano di rimborso della linea capitale in rate semestrali, della emissione già menzionata, a partire dal 30 giugno 2024, dopo un periodo di preammortamento con pagamento della sola linea in conto interessi:

- 1 rata da Euro 3,57 milioni il 30 giugno 2024, saldata al 30 giugno 2024;
- 1 rata da Euro 3,69 milioni il 30 dicembre 2024;
- 1 rata da Euro 3,82 milioni il 30 giugno 2025;
- 1 rata da Euro 3,95 milioni il 30 dicembre 2025;
- 1 rata da Euro 4,08 milioni il 30 giugno 2026;
- 1 rata da Euro 4,22 milioni il 30 dicembre 2026;
- 1 rata finale per Euro 391,67 milioni entro il 9 febbraio 2027.

In data 25 giugno 2024, in condizioni di mercato favorevoli ed avvalendosi delle prestazioni di un qualificato intermediario finanziario, è stato incaricato quest'ultimo di procedere al riacquisto di nominali Euro 15 milioni di obbligazioni sociali proprie Senior Secured Notes 2027 del Nuovo Prestito Obbligazionario. L'operazione è stata regolata finanziariamente con il medesimo intermediario lo scorso 3 luglio 2024 ed ha comportato un esborso complessivo di Euro 14.786 migliaia, di cui Euro 14.778 migliaia per il riacquisto delle obbligazioni sociali proprie al prezzo di mercato sotto la pari di 0,9852 ed Euro 8 migliaia relativi ai dietimi di interessi maturati dalla data di inizio di maturazione della cedola (1° luglio 2024) alla data in cui è stato effettuato il closing dell'operazione (3 luglio 2024). Il debito totale risulta iscritto in bilancio, al netto dei costi accessori contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato e del summenzionato riacquisto di obbligazioni sociali proprie, per un importo pari a Euro 392.207 migliaia, che rappresenta il valore attuale dei flussi finanziari futuri, dedotti i costi di transazione pari a Euro 7.567 migliaia. Il tasso di interesse effettivo pari al 7,3318% rappresenta il tasso interno di rendimento (TIR), costante lungo la durata del Nuovo Prestito Obbligazionario, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito totale e il suo valore di rilevazione iniziale (incluso pertanto l'effetto dei costi di transazione). In conseguenza di ciò si precisa che a Conto Economico non si addebitano gli interessi passivi pagati alle scadenze nella misura del tasso di interesse nominale pari al 6,75% ma gli stessi vengono integrati sulla base del tasso di interesse effettivo, che corrisponde all'onere finanziario implicito del Nuovo Prestito Obbligazionario.

Le rate in linea interessi in scadenza al 30 giugno 2022, al 30 dicembre 2022, al 30 giugno 2023, al 30 dicembre 2023, rispettivamente pari a Euro 10.972 migliaia, a Euro 14.006 migliaia, a Euro 14.006 migliaia e a Euro 14.006 migliaia, sono state regolarmente pagate, unitamente alla rata in linea capitale ed interessi pari a Euro 17.579 migliaia (di cui la quota capitale rimborsata pari a Euro 3.573 migliaia) scaduta al 30 giugno 2024.

Il Nuovo Prestito Obbligazionario, analogamente a quanto previsto dal precedente Prestito Obbligazionario, prevede inoltre il rispetto di due parametri finanziari (covenants) rispettivamente il Debt Service Coverage Ratio e il Pro-forma Debt Service Coverage Ratio con riferimento ai risultati della controllata Inter Media. In sintesi, il primo rappresenta il rapporto tra i flussi di cassa netti da gestione operativa e la somma tra oneri finanziari e i pagamenti di capitale avvenuti nei 12 mesi precedenti la data di calcolo (o in alternativa qualora non siano passati 12 mesi dalla data di stipula del bond, il periodo intercorrente tra la data di stipula e la data di calcolo). Il secondo, invece, viene calcolato utilizzando i medesimi fattori, determinati sui valori stimati – così come riportati dal budget – per i 12 mesi successivi alla data di calcolo. I suddetti parametri sulla base dei calcoli effettuati alla data del 30 giugno 2024 risultano rispettati; allo stesso modo, sulla base delle proiezioni ad oggi disponibili, si stima che gli stessi verranno rispettati con riferimento alle prossime scadenze nell'orizzonte temporale dei prossimi 12 mesi, tenuto conto dell'impegno formale al sostegno finanziario da parte del Nuovo Azionista di Riferimento, che consente di neutralizzare gli elementi di incertezza esistenti, ad oggi comunque non stimabili, anche con riferimento agli effetti sulla generazione di cassa derivanti dal clima di generale instabilità connesso ai conflitti in Ucraina e Medioriente, nonché alla variazione dei tassi di interesse.

Per completezza di informativa, si segnala che le obbligazioni con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 384.695 migliaia, mentre non ne esistono con scadenza superiore a 5 anni.

Per maggiori informazioni relative invece all'evoluzione del Nuovo Prestito Obbligazionario nell'esercizio si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti pari a Euro 34.295 migliaia al 30 giugno 2024, di cui Euro 3.000 migliaia relativi alla quota capitale, si riferiscono ai versamenti a titolo di finanziamento fruttifero sottoscritti con la società controllante Grand Tower S.à.r.l., oltre che agli interessi maturati ma non ancora liquidati alla data del 30 giugno 2024.

Grand Tower S.à.r.l. ha proceduto nell'esercizio 2020/2021 ad erogare quote di finanziamento soci per Euro 75 milioni, di cui Euro 50 milioni in data 20 maggio 2021 ed Euro 25 milioni in data 28 giugno 2021, convertiti per Euro 15 milioni in "Riserva per versamento in c/futuro aumento capitale" in data 31 maggio 2021, mentre nel corso della stagione sportiva 2022/2023 e nel presente esercizio ha erogato nuove tranches di finanziamento soci fruttifero di interessi al tasso fisso netto annuo dell'11% per Euro 149 milioni, di cui Euro 10 milioni in data 22 febbraio 2023, Euro 16 milioni in data 16 marzo 2023, Euro 25 milioni in data 17 aprile 2023, Euro 76 milioni in data 25 settembre 2023 ed Euro 22 milioni in data 26 marzo 2024, di cui Euro 98 milioni convertiti in capitale.

Inoltre, durante l'attuale stagione sportiva, sono maturati interessi passivi netti per Euro 3,8 milioni (al tasso fisso netto annuo applicato sul nozionale pari all'11%): conseguentemente, al 30 giugno 2024, il debito per finanziamento soci del Gruppo verso Grand Tower S.à.r.l. risulta pari a Euro 18,2 milioni (di cui Euro 3 milioni quota capitale ed Euro 15,2 milioni quota interessi), mentre verso la controllante Great Horizon S.à.r.l., risulta pari ad Euro 16,1 milioni, interamente relativi agli interessi maturati e non ancora liquidati.

Debiti verso banche

I debiti verso banche al 30 giugno 2024 ammontano a Euro 1 migliaia e si riferiscono allo scoperto bancario utilizzato dalla controllata Inter Futura.

Per maggiori informazioni relative all'evoluzione della situazione finanziaria nel periodo chiuso al 30 giugno 2024, si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo di Euro 15 milioni esposto in bilancio al 30 giugno 2024 nella voce in esame, si riferisce al debito sorto nei confronti dell'esperto intermediario finanziario che ha supportato e curato in nome e per conto della controllata Inter Media l'operazione di riacquisto sul mercato delle obbligazioni sociali proprie, come meglio commentato al precedente paragrafo "Obbligazioni". Tale debito è stato interamente estinto in data 3 luglio 2024, closing date dell'acquisto delle obbligazioni.

Acconti

La voce ammonta ad Euro 2.012 migliaia (Euro 1.897 migliaia al 30 giugno 2023) ed include principalmente gli incassi ricevuti per la vendita di abbonamenti e quote Inter Club della stagione sportiva 2024/2025 e per la vendita di gift card spendibili sia sulla piattaforma e-commerce per l'acquisto di merchandising, sia sul sito internet, area ticketing, per l'acquisto di biglietti o abbonamenti.

Debiti verso fornitori

Il saldo è così composto:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Fornitori correnti	18.082	20.220
Fornitori per fatture da ricevere	41.585	48.991
Totale fornitori	59.667	69.211

L'importo di Euro 59.667 migliaia comprende:

- (i) debiti verso Agenti FIFA per Euro 21.197 migliaia, di cui Euro 18.768 migliaia per debiti relativi a fatture da ricevere;
- (ii) debiti verso Comune di Milano per fatture da ricevere per Euro 9.488 migliaia riferiti ai corrispettivi per affitto dello stadio da utilizzare a scomputo con le migliorie effettuate dalla Capogruppo, come descritto nel commento alla voce "Immobilizzazioni immateriali"; e
- (iii) debiti verso fornitori per Euro pari a 28.982 migliaia, di cui Euro 13.329 migliaia per fatture da ricevere.

La parte dovuta oltre i 12 mesi fa riferimento principalmente ai debiti verso Comune di Milano e verso Agenti FIFA, in accordo con i piani di pagamento concordati.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto include debiti di natura commerciale nei confronti della società controllata Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione per Euro 16 migliaia.

Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a Euro 902 migliaia e si riferisce principalmente ai debiti netti relativi ad attività e servizi necessari per la gestione operativa dello Stadio G. Meazza come da contratto attualmente in vigore per la stagione sportiva 2023/2024 e ad operazioni commerciali intrattenuti con la società M-I Stadio S.r.l..

Debiti verso imprese controllanti

L'importo di Euro 285 migliaia iscritto in questa voce nello scorso esercizio e che si riferisce alla provvigione pari al 60% riconosciuta alla società Jiangsu Suning Sports Industry Co., Ltd. sul corrispettivo 2018/2019 e 2019/2020 del contratto di sponsorizzazione con ePrice, a seguito del nuovo riassetto societario come meglio in precedenza commentato è stato riclassificato nella voce "Debiti verso fornitori".

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Debiti per Irpef lav. dipendente, tesserati e autonomi	39.830	50.800
Debiti imposta IRAP	1.769	1.315
Debiti per Iva	3.764	5.040
Debiti per With Holding Tax	10.995	9.664
Altri	12	41
Totale debiti tributari	56.370	66.860

La voce "Debiti per Irpef lavoratori dipendente, tesserati e autonomi", pari ad Euro 39.830 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 50.800 migliaia al 30 giugno 2023), fa riferimento principalmente alle ritenute maturate su retribuzioni verso i tesserati, pagate dalla Capogruppo nei mesi successivi al 30 giugno 2024, oltre a quelle rateizzate fino a settembre 2027, in ottemperanza alle disposizioni emanate dall'Autorità Governativa a partire dalla Legge di Bilancio 2020, con le sue successive modifiche ed integrazioni, fino alla Legge di Bilancio del 29 dicembre 2022.

Il debito esigibile oltre 12 mesi è classificato a lungo termine, pari a Euro 19.532 migliaia, include i debiti Irpef relativi alle ritenute da versare scadute a dicembre 2022, rateizzate in 60 mensilità e la cui ultima scadenza è prevista per il mese di settembre 2027.

I "Debiti per Iva" per Euro 3.764 migliaia, si riferiscono all'ammontare complessivo delle liquidazioni Iva del mese di giugno 2024 delle società facenti parte dell'area di consolidamento, eccetto Inter Brand, come meglio commentato al paragrafo precedente "Crediti tributari" al quale si rimanda.

La voce relativa ai debiti per "With Holding Tax", pari ad Euro 10.995 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 9.664 migliaia al 30 giugno 2023), si riferisce principalmente all'ammontare delle ritenute a titolo di imposta sugli interessi passivi accantonati sui finanziamenti erogati dalle società controllanti Great Horizon S.à.r.l. e Grand Tower S.à.r.l.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo include principalmente i contributi del mese di giugno 2024, ed è così composto:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Debiti verso Inps	466	298
Debiti verso Inail	326	302
Debiti verso Previdai	186	114
Debiti verso Enpals	1.130	748
Oneri su ferie, rol e permessi maturate e non godute	401	385
Debiti verso altri enti previdenziali	11	3
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.520	1.850

Il saldo esposto in bilancio alla data del 30 giugno 2024, si riferisce ai contributi verso istituti di previdenza e sicurezza sociale maturati alla medesima data di riferimento, pagati dal Gruppo nel mese di luglio 2024

Altri debiti

Sono così composti:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Debiti verso dipendenti e collaboratori per competenze maturate e non liquidate	38.736	28.944
Altri debiti vari	919	1.074
Totale altri debiti	39.655	30.018

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori per competenze maturate e non liquidate", include principalmente (i) i debiti per retribuzioni a personale tesserato maturate al 30 giugno 2024, pari ad Euro 7.512 migliaia, e liquidate nel corso del mese di luglio 2024; e

(ii) i debiti relativi all'accantonamento dei premi maturati dai tesserati e dal personale dipendente legati agli obiettivi stagionali raggiunti, pari ad Euro 26.089 migliaia, la cui liquidazione avverrà nel corso dell'esercizio 2024/2025.

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 9.637 migliaia, è principalmente riferibile ai premi maturati dai tesserati grazie alle ottime performance sportive della Prima Squadra maschile, che come già in precedenza commentato ha vinto il campionato di Serie A nella presente stagione sportiva.

Debiti verso enti settore specifico

Si riferiscono ai rapporti con enti e società del settore ed evidenziano un incremento di Euro 34.647 migliaia rispetto al 30 giugno 2023. Il saldo è composto da: i) debiti verso società calcistiche nazionali per Euro 87.204 migliaia, ii) debiti verso società calcistiche estere, inclusi i contributi di solidarietà, per Euro 36.786 migliaia, iii) fatture da ricevere per l'acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, inclusi i contributi di solidarietà, per Euro 4.031 migliaia, iv) debiti verso factors per Euro 3.929 migliaia e v) debiti verso LNPA per Euro 226 migliaia. In particolare, i debiti verso enti settore specifico, regolati in compensazione con i "Crediti verso enti del settore specifico" esposti nell'attivo, sono i seguenti:

Società Nazionali	LNP Serie A	Diretti
migliaia di Euro		
US SASSUOLO CALCIO SRL	33.749	
ATALANTA BC SPA	13.687	
SOCIETA' SPORTIVA LAZIO SPA	11.461	
ASSOCIAZIONE CALCIO MONZA S.P.A.	10.636	
EMPOLI FOOTBALL CLUB S.P.A.	7.542	
BOLOGNA F.C. 1909 S.P.A.	5.960	
SPEZIA CALCIO SRL	1.167	
CALCIO PADOVA SPA	753	
U.C. SAMPDORIA SPA	567	
FROSINONE CALCIO S.R.L.	330	
PORDENONE CALCIO S.R.L.	294	
VIRTUS ENTELLA SRL	222	
CAGLIARI CALCIO S.P.A.	150	
URBS REGGINA 1914 SRL	92	
A.C. RENATE S.R.L.	60	
LIVENTINAOPITERGINA NEXTG SSD A R.L.	60	
A.S. LIVORNO CALCIO S.P.A	50	
A.S.D. SEGATO	50	
AURORA PRO PATRIA SRL	50	
COMO 1907 SRL	50	
PRO SESTO 1913 SRL	46	
VICENZA CALCIO SPA	43	
C.S.D. UESSE SARNICO 1908	30	
PARMA CALCIO 1913 S.R.L. A SOCIO UNICO	27	
COSENZA CALCIO SRL	25	
L.R. VICENZA S.P.A.	25	
G.S.D. LUISIANA	20	
SSD GROTTAMMARE C. 1899 ARL	15	
A.S. VIS NOVA GIUSSANO	10	
CALCIO MONTEBELLUNA SRL	10	
F.C. ENOTRIA 1908	10	
ACCADEMIA INTERNAZIONALE CALCIO SSDRL	8	
A.C. MONZA BRIANZA 1912 SPA		5
CREMONESE SPA	2	
CUNEO 1905 SRL		1
Totale Nazionali	87.199	5
Lega c/Campionato, Femminile e LND	226	
Fatture da ricevere Contributi di solidarietà Estero		3.760
Fatture da ricevere da enti settore specifico		271
Debiti verso factor		3.929

Società Estere	
migliaia di Euro	
FC BAYERN MUNCHEN AG	21.957
NV CLUB BRUGGE	5.700
PSV NV	2.840
MANCHESTER UTD F.C. LTD	2.606
AGF A/S	2.221
GNK DINAMO	492
VFL RHEDE 1920 E.V.	217
HERACLES ALMELO B.V.	131
B.V. VITESSE	100
CLUB ATLETICO DE MADRID	77
SEVILLA FUTBOL CLUB SOCIEDAD DEPORTIVA SAD	67
FC BOCHOLT 1900 E.V.	66
RSC ANDERLECHT N.V./S.A.	56
URBSFA KBVB	45
CHELSEA FOOTBALL CLUB	40
NOGOMETNI KLUB ZAGREB	30
VOETBALVERENIGING SMITSHOEK	28
CLUB ATLETICO RIVER PLATE AC	28
S.C. HEERENVEEN B.V.	19
FC FORTUNA ELTEN 1910 E.V.	17
SPARTA ROTTERDAM B.V.	15
NK HRVATSKI DRAGOVOLJAC	13
BARENDRECHTSE VOETBALVERENIGING BARENDRECHT	10
R.K.S.V. SPARTAAN 1920	5
NK LOKOMOTIVA ZAGREB	3
FOOTBALL ASSOCIATION OF MALAWI	2
Totale Estere	36.786

Si segnala infine che i debiti con data di pagamento oltre l'esercizio sono stati iscritti al 30 giugno 2024 al netto di un effetto di attualizzazione pari a Euro 4.164 migliaia.

Ratei e risconti passivi

Si tratta di accantonamenti relativi a oneri di competenza e ricavi realizzati nell'esercizio ma di competenza successivamente alla data del 30 giugno 2024:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Ratei passivi	592	612
Risconti passivi	83.669	39.554
Totale ratei e risconti passivi	84.261	40.166

I ratei passivi pari a Euro 592 migliaia al 30 giugno 2024, riguardano i costi relativi al personale dipendente e oneri accessori (13^ mensilità), maturati entro la data di chiusura dell'esercizio ma la cui corresponsione è differita.

I risconti passivi ammontano a Euro 83.669 migliaia al 30 giugno 2024 e riguardano:

	Saldo al 30.06.2024	Saldo al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Risconto abbonamenti e biglietteria	18.618	12.955
Risconto Archivio Rai	9.681	10.021
Risconto proventi Radio-Tv	13.617	-
Risconto gare amichevoli	-	2.310
Risconto Sponsor ufficiale	9.000	-
Risconto Sponsor tecnico	6.133	-
Risconto Sponsorship- EU in house	4.418	10.016
Risconto Sponsorship- Regional	-	1.385
Risconto Sponsorship- Global	750	-
Risconto Sponsorship- Jersey	1.800	-
Risconto ricavi da Licensing	11.775	1.110
Risconto ricavi da Inter Academies	251	27
Risconto plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori	4.112	-
Risconto quote Inter Club e Membership/Tessere del Tifoso	3.475	1.500
Risconti diversi	39	230
Totale risconti passivi	83.669	39.554

Il sensibile incremento dei risconti passivi è direttamente correlato al maggior ricorso alla fatturazione anticipata rispetto al medesimo periodo comparativo precedente, per abbonamenti e biglietteria, proventi Radio-Tv, sponsorizzazione e licencing, la cui competenza economica è riferibile successivamente al 30 giugno 2024.

Come indicato nel paragrafo “Altre Informazioni - Accordi con il gruppo Rai, Infront e Dazn”, la quota dei risconti “Archivio Rai”, pari ad Euro 9.681 migliaia al 30 giugno 2024, rappresenta il differimento dei proventi di competenza dei futuri esercizi per la commercializzazione dei diritti di utilizzo della “Libreria Storica”.

I risconti passivi fanno inoltre riferimento principalmente: i) per Euro 18.618 migliaia agli abbonamenti sottoscritti per la stagione sportiva 2024/2025, ii) per Euro 13.617 migliaia alla fatturazione anticipata dei diritti televisivi per la stagione sportiva 2024/2025, iii) per Euro 11.775 migliaia ai ricavi relativi alle attività di merchandising e licensing gestite direttamente dal Gruppo, già fatturati, ma di competenza economica successivamente al 30 giugno 2024 e per le stagioni sportive successive, incluso l'importo di Euro 10 milioni relativo al wholesale per il nuovo contratto firmato con lo “Sponsor Tecnico” Nike Retail, iv) per Euro 22.101 migliaia ai proventi per sponsorship a seguito della fatturazione anticipata come previsto contrattualmente da alcuni accordi e la cui competenza economica è riferibile alla stagione sportiva successiva, e iv) per Euro 3.745 migliaia ai ricavi per la sottoscrizione delle Tessere del Tifoso e delle quote Inter Club e membership di competenza successiva al 30 giugno 2024.

La voce “Plusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori” include la sospensione della plusvalenza registrata per la cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali del calciatore Giovanni Fabbian al Bologna a seguito dell'inserimento della clausola di recompra che prevede il diritto per il Gruppo di riacquistare le prestazioni del calciatore nella stagione sportiva 2025/2026.

Nello scorso esercizio l'importo del risconto passivo “Risconto gare amichevoli” pari a Euro 2.310 migliaia, si riferiva alla fatturazione anticipata dei diritti di sponsorship e media rights direttamente correlati alla partecipazione della Prima Squadra maschile della Capogruppo alla tournée in Giappone con la disputa di due gare amichevoli tra la fine di luglio e l'inizio di agosto 2023.

Al 30 giugno 2024 ci sono risconti passivi per Euro 18.772 migliaia con scadenza oltre 12 mesi, di cui Euro 10.485 migliaia con scadenza oltre i 5 anni.

Analisi delle voci di Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della Prima Squadra maschile e femminile, delle squadre giovanili, e sono così riepilogati:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Ricavi da gare:		
- Gare Campionato	30.368	24.983
- Gare Tim Cup	489	3.866
- Gare Coppe Internazionali	13.195	27.396
- Tornei e amichevoli	1.583	585
- Abbonamenti	25.201	22.139
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.836	78.969

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente principalmente riconducibile al minor numero di gare disputate dalla Prima Squadra maschile nelle competizioni UEFA Champions League e Coppa Italia come già precedentemente meglio commentato, effetto parzialmente compensato dall'aumento dei ricavi da abbonamenti e gare campionato.

Per una descrizione più approfondita circa l'andamento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" dell'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni delle rimanenze, positive per Euro 759 migliaia, si riferiscono alla movimentazione di magazzino inerente i prodotti destinati alla vendita attraverso la piattaforma di e-commerce, inclusa la prudenziale svalutazione delle rimanenze di prodotti considerati stagionali.

Per maggiori informazioni sui movimenti dell'esercizio per quanto concerne la voce in oggetto si rimanda a quanto descritto nelle note delle "Rimanenze".

Altri ricavi e proventi

Sponsorizzazioni, proventi vari e altri ricavi

In particolare, tali proventi si compongono di:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Contributi in conto esercizio	18.244	17.446
Proventi da sponsorizzazioni	79.878	54.378
Proventi pubblicitari	8.112	6.964
Proventi commerciali e royalties	24.014	13.160
Proventi da cessione diritti radio-televisivi:		
- proventi radio-televisivi da competizioni nazionali	101.065	87.069
- proventi radio-televisivi da competizioni UEFA	65.636	99.582
- altri proventi radio-televisivi	9.719	9.881
Ricavi cessione temporanea calciatori	2.250	1.052
Plusvalenze diritti prestazione calciatori	65.846	28.876
Altri proventi da trasferimento diritti calciatori	5.776	9.653
Altri ricavi e proventi diversi	21.074	18.055
Totale altri ricavi e proventi	401.614	346.116

I Contributi in conto esercizio pari a Euro 18.244 migliaia al 30 giugno 2024 comprendono principalmente i contributi federali erogati nel corso dell'esercizio LNPA con riferimento ai ricavi collettivi esclusi gli audiovisivi, inclusi i premi relativi alla Coppa Italia e alla Supercoppa italiana.

I Proventi da sponsorizzazioni pari ad Euro 79.878 migliaia, si riferiscono principalmente ai corrispettivi fissi e variabili riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Wavemaker – Paramount+, dallo Sponsor Tecnico Nike Retail, dai Jersey Sponsor-back e sleeve (Ugroup ed eBay), nonché dai ricavi "Sponsorship EU in house/Regional/Global". L'incremento dei ricavi da sponsorship è principalmente riferibile al fatto che nello scorso esercizio il ricavo derivante dallo Sponsor Ufficiale Zytara Labs – Digitalbits era stato completamente azzerato, come meglio in precedenza commentato al paragrafo "Altre informazioni – Uso di stime".

Per maggiori dettagli, sulla voce in esame si faccia riferimento a quanto precedentemente esposto al paragrafo "Altre informazioni – Contratti di sponsorizzazione".

I Proventi pubblicitari pari a Euro 8.112 migliaia al 30 giugno 2024, sono principalmente relativi alle attività promo-pubblicitarie incluse negli abbonamenti con hospitality e l'aumento intervenuto nell'esercizio è direttamente correlato a quanto meglio esposto precedentemente in commento alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

I Proventi commerciali e royalties pari a Euro 24.014 migliaia al 30 giugno 2024 si riferiscono principalmente ai ricavi relativi alle attività di merchandising e licencing, gestite dal Gruppo; l'incremento rispetto al medesimo periodo comparativo è direttamente correlato al nuovo contratto wholesale firmato con Nike Retail.

I Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare nazionali, pari a Euro 101.065 migliaia, evidenziano un incremento riconducibile principalmente alla vittoria del campionato di Serie A da parte della Prima Squadra maschile.

I Proventi televisivi da competizioni UEFA, pari a Euro 65.636 migliaia al 30 giugno 2024, sono diminuiti rispetto al precedente periodo di riferimento principalmente per le minori performance sportive conseguite dalla Prima Squadra maschile nella UEFA Champions League uscita in questo esercizio agli ottavi di finale, mentre nella stagione sportiva 2022/2023 aveva conseguito la finale della medesima competizione.

Gli Altri proventi televisivi sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli maturati nello stesso periodo di riferimento comparativo e includono i ricavi derivanti dalla commercializzazione dell'archivio televisivo e di Inter Tv. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento a quanto precedentemente esposto al paragrafo "Altre informazioni – Accordi con gruppo Rai, Infront e Dazn".

I Ricavi da cessione temporanea calciatori, pari a Euro 2.250 migliaia al 30 giugno 2024, sono principalmente relativi ai calciatori Joaquim Correa e Martin Satriano.

Le Plusvalenze da cessione diritti alle prestazioni calciatori, realizzate nell'esercizio, vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Netto contabile	Valore di cessione	Attualizzazione credito	Plusvalenza
migliaia di Euro					
Onana André	Manchester United F.C.	1.529	50.213	(6.245)	42.438
Brozovic Marcelo	Al Nassr F.C.	519	15.723	(502)	14.702
Mulattieri Samuele	U.S. Sassuolo Calcio	533	5.340	(376)	4.431
Colidio Facundo	Club Atletico River Plate	784	4.370	(299)	3.287
Males Darian	BSC Young Boys	1.119	1.900	-	781
Iliev Nikola Iliyanov	Professional Football Club Botev Plovdiv	86	238	-	152
Marinelli Gloria	A.C. Milan	-	30	-	30
Persyn Tibo	F.C. Eindhoven	16	40	-	24
					65.846

Gli Altri proventi da trasferimento diritti calciatori, pari a Euro 5.776 migliaia, sono principalmente relativi (i) per Euro 2.330 migliaia a premi diversi da campagna trasferimenti maturati per le calciatrici e i calciatori Bonfanti, Onana, Hakimi, Politano e Bonfantini, (ii) per Euro 3.152 migliaia a proventi UEFA legati alla partecipazione dei calciatori della Prima Squadra maschile con le rispettive Nazionali agli europei in Germania, e (iii) per Euro 294 migliaia a contributi di solidarietà maturati a seguito di cessioni di calciatori a clubs internazionali.

Gli Altri ricavi e proventi diversi, pari ad Euro 21.074 migliaia al 30 giugno 2024, comprendono tra l'altro, (i) ricavi da Inter Academies per Euro 1.303 migliaia, (ii) ricavi derivanti da servizi erogati nei confronti di società collegate per Euro 4.286 migliaia e (iii) ricavi inerenti le quote di iscrizione agli Inter Club e Tessere del Tifoso, per complessivi Euro 3.886 migliaia. Sono altresì ricomprese nella voce in esame anche sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 10.342 migliaia, relativi principalmente (i) al rilascio della sanzione UEFA per Euro 4.800 migliaia, accantonata al "Fondo rischi ed oneri" in esercizi precedenti, come già meglio commentato al paragrafo "UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations" al quale si rinvia, (ii) al saldo finale dei proventi UEFA Champions League e della Coppa Italia della stagione 2022/2023, per Euro 2.031 migliaia, (iii) al sell-on-fee sulla cessione a titolo definitivo del calciatore Salvatore Esposito per Euro 680 migliaia, (iv) al recupero della ripartizione del paracadute per le società retrocesse in Serie B relativo alla stagione sportiva 2011/2012 per Euro 465 migliaia, (v) alla FIFA Club Protection erogata a seguito dell'infortunio patito dal calciatore Christian Eriksen per Euro 247 migliaia e (vi) al provento incassato da LNPA per un importo di Euro 317 migliaia ed inerente la quota di ripartizione riconosciuta dalla procedura di Concordato Preventivo di Dahlia TV.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Materiale tecnico	3.348	3.215
Materiale consumo	3.838	2.338
Materiale sanitario	259	238
Materiale e-commerce	6.355	3.576
Altri	162	174
Totale costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	13.962	9.541

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi essenzialmente alla voce "Materiale e-commerce", la quale include il costo dei prodotti destinati alla vendita attraverso la piattaforma e-commerce.

Costi per prestazioni di servizi

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Costi per attività sportiva	7.118	6.530
Costi specifici tecnici	16.513	12.634
Costi vitto, alloggio, locomozione	2.587	4.060
Servizio biglietteria, controllo ingressi	4.335	4.095
Assicurative e previdenziali	3.274	2.583
Costi Intercampus	362	369
Amministrative, pubblicitarie e generali	35.872	31.809
Totale costi per servizi	70.061	62.080

I costi per attività sportiva comprendono tra l'altro:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Costi per allenamenti e ritiri	2.503	2.311
Spese sanitarie	375	351
Compensi lavoratori autonomi	2.218	2.025
Costi pensionato	843	767
Spese per manutenzione campi sportivi	963	805
Diversi	216	271
Totale costi per attività sportiva	7.118	6.530

I costi specifici tecnici comprendono:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Osservazione calciatori	2.163	1.463
Squadre sovvenzionate	250	250
Costi accessori campagna trasferimenti	14.100	10.884
Diversi	-	37
Totale costi specifici tecnici	16.513	12.634

L'incremento dei costi specifici tecnici è legato principalmente alla voce "Costi accessori campagna trasferimenti" in conseguenza dei maggiori costi relativi ad Agenti FIFA addebitati a Conto Economico nell'esercizio a seguito dei trasferimenti di calciatori occorsi durante la campagna trasferimenti estiva ed invernale 2023/2024.

Le "Spese amministrative, pubblicitarie e generali" comprendono tra l'altro:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Consulenti esterni	7.680	6.553
Servizi da collegate	5.028	5.434
Omaggi, promozionali e rappresentanza	2.980	2.842
Inter Tv	1.740	1.897
Compenso Amministratori	2.394	1.892
Legali e notarili	2.273	1.743
Commissioni su fidejussioni	1.554	1.360
Postelegrafoniche	1.385	1.299
Spese di vigilanza e di pulizia	1.324	1.309
Pubblicità	1.811	1.482
Manutenzioni ordinarie	1.168	1.052
Provvigioni pasive e diritti d'immagine	2.169	1.194
Utenze diverse	1.202	998
Compensi a Società di revisione	157	267
Emolumenti ai Sindaci	167	169
Manifestazioni esterne	1.641	1.373
Spese bancarie	281	169
Commissioni su factor	-	25

I costi per "Consulenti esterni" si riferiscono principalmente a costi per consulenze commerciali varie, includendo anche quelli relativi alla piattaforma di e-commerce, media e digital content..

I costi per "Servizi da collegate" si riferiscono principalmente al contratto con MI-Stadio, che prevede l'addebito alla Capogruppo dei servizi di gestione operativa dello stadio.

I costi della voce "Inter Tv" si riferiscono agli oneri di gestione e produzione del canale tematico.

I costi per "Manifestazioni esterne" hanno subito un incremento rispetto al medesimo periodo comparativo, direttamente correlato, sia per eventi commerciali partnership che per l'andamento positivo nella stagione sportiva 2023/2024 da parte della Prima Squadra maschile.

La voce "Emolumenti ai Sindaci e Società di Revisione" includono emolumenti ai Sindaci, pari a Euro 167 migliaia e compensi alla società di revisione per l'esclusiva attività di audit per Euro 157 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono costituiti da:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Concessione d'uso Stadio Meazza	5.509	5.163
Affitti passivi	3.854	3.576
Canoni leasing operativo	24	22
Canoni licenza d'uso diversi	3.357	2.646
Concessione impianti sportivi	492	483
Canoni noleggio	2.132	1.762
Altri	2	2
Totale costi per godimento beni di terzi	15.370	13.654

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	12 mesi al 30.06.2024		12 mesi al 30.06.2023	
migliaia di Euro				
	Tesserati	Altri	Tesserati	Altri
Salari e stipendi	186.045	21.658	184.790	21.170
Oneri sociali	5.313	5.696	3.784	5.209
Trattamento di fine rapporto	692	1.756	619	1.510
Altri costi	3.543	2.681	7.760	2.078
	195.593	31.791	196.953	29.967
Totale costi del personale	227.384		226.920	

Il costo del personale al 30 giugno 2024, pari a Euro 227.384 migliaia, sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli maturati nel medesimo periodo di riferimento comparativo.

Il costo del personale include, inoltre, anche l'importo del costo azienda accantonato per i bonus riconosciuti ai dipendenti del Gruppo per i risultati sportivi consuntivati dalla Prima Squadra maschile e i PMP nella stagione sportiva 2023/2024.

Relativamente al personale tesserato il costo è di seguito dettagliato:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Compensi contrattuali giocatori	136.566	142.953
Compensi contrattuali allenatori e tecnici	17.950	16.330
Premi rendimento	31.529	24.168
Diritti di immagine	-	1.339
Totale salari e stipendi tesserati	186.045	184.790

Il decremento dei compensi contrattuali giocatori, allenatori e tecnici è riconducibile principalmente alla diminuzione del monte ingaggi e dei diritti d'immagine riguardante la Prima Squadra maschile.

Nel corso dell'esercizio sono maturati premi di rendimento per Euro 31.529 migliaia previsti contrattualmente e riferibili soprattutto alle vittorie della Supercoppa Italiana 2024 e del campionato di Serie A 2023/2024.

Il personale mediamente in forza nel Gruppo è risultato così costituito:

Forza lavoro	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023	Variazioni
Giocatori 1^squadra e settore giovanile	87	85	2
Allenatori	96	92	4
Altro personale tecnico	82	79	3
Dirigenti	13	17	(4)
Quadri	31	33	(2)
Impiegati	180	178	2
Operai	18	8	10
Totale forza lavoro media	507	492	15

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 96.322 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 112.114 migliaia al 30 giugno 2023) e si compongono di:

- Euro 18 migliaia (Euro 21 migliaia al 30 giugno 2023) per l'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno;
- Euro 75.479 migliaia (Euro 89.925 migliaia al 30 giugno 2023) per l'ammortamento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive, calcolati con aliquote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti;
- Euro 14.911 migliaia (Euro 14.903 migliaia al 30 giugno 2023) per l'ammortamento relativo alla voce Concessioni, licenze e marchi a seguito della rivalutazione, occorsa in data 30 giugno 2021, del marchio "Inter" e della "Libreria Storica", complessivamente per Euro 212.141 migliaia, di cui il marchio "Inter" per Euro 163.407 migliaia e la "Libreria Storica" per Euro 48.024 migliaia;
- Euro 5.912 migliaia (Euro 7.265 migliaia al 30 giugno 2023) per la quota di ammortamento relativa ad altre immobilizzazioni immateriali, nella quale a partire dal 1° luglio 2022, con l'applicazione delle nuove raccomandazioni contabili FIGC, è stata riclassificata la quota di ammortamento, pari a Euro 5.277 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 6.706 migliaia al 30 giugno 2023), inerente la capitalizzazione dei costi del vivaio computata sul saldo residuo al 30 giugno 2022 e calcolata secondo il piano di ammortamento originario.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 2.064 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.831 migliaia al 30 giugno 2023) e si compongono di:

- Euro 1.200 migliaia (Euro 926 migliaia al 30 giugno 2023) per l'ammortamento relativo alla voce terreni e fabbricati;
- Euro 134 migliaia (Euro 153 migliaia al 30 giugno 2023) per l'ammortamento relativo alla voce impianti e macchinari;
- Euro 96 migliaia (Euro 78 migliaia al 30 giugno 2023) per la quota di ammortamento relativa alle attrezzature industriali e commerciali;
- Euro 634 migliaia (Euro 674 migliaia al 30 giugno 2023) per la quota di ammortamento relativa ad altre immobilizzazioni materiali.

Svalutazione delle immobilizzazioni

La voce, pari a Euro 6.516 migliaia, comprende le svalutazioni effettuate al fine di riflettere indicatori di perdita durevole con riferimento a taluni diritti pluriennali alle prestazioni sportive. Le svalutazioni sono state determinate a seguito della cessione a titolo definitivo o temporaneo con opzione di riscatto già determinata ad un valore inferiore rispetto al valore netto contabile dell'asset o allo svincolo dei giocatori nella campagna trasferimenti estiva 2024/2025. Tale voce al 30 giugno 2024 include principalmente la svalutazione dei calciatori (i) Zinho Vanheusden, per Euro 2.414 migliaia, il quale è attualmente in prestito gratuito annuale al Mechelen con un'opzione di riscatto inferiore rispetto al valore netto contabile del calciatore, (ii) Ionut Andrei Radu, per Euro 1.593 migliaia, il quale a conclusione della

finestra di mercato estiva non è stato incluso in alcuna lista delle competizioni nazionali ed europee e (iii) Salcedo Mora Eddy, per Euro 2.010 migliaia, il quale è attualmente in prestito gratuito annuale all'Ofi Creta con un'opzione di riscatto ugualmente gratuita.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento dell'esercizio pari a Euro 6.833 migliaia riflette l'aggiornamento della valutazione del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie specifiche.

Per maggiori informazioni sui movimenti dell'esercizio per quanto concerne la voce in oggetto si rimanda a quanto descritto nelle note del "Fondo svalutazione crediti".

Accantonamenti per rischi

L'importo di Euro 4 migliaia, si riferisce all'adeguamento cambi direttamente correlato ad un accantonamento effettuato negli esercizi precedenti della stima dei costi a finire da parte della società incaricata dalla controllata Inter Brand per mettere in liquidazione la società, a sua volta controllata da quest'ultima, Shanghai Inter Brand Trading Co., Ltd..

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 9.432 migliaia, includono tra l'altro le ritenute IRPEF non versate a seguito dell'applicazione del regime fiscale per i lavoratori cosiddetti "impatriati" di cui all'art. 16, comma 5-quater, D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 147 con riferimento ai redditi di lavoro dipendente imponibili a partire dal periodo di imposta 2020. Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo "Fondo per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Spese varie organizzazione gare	6.168	7.224
Costi per acquisizione temporanea prestazione calciatori	1.500	10.976
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	1.164	634
Altri oneri da gestione calciatori	1.669	1.493
Altri oneri e sopravvenienze passive:		
- spese, ammende e multe gare	144	1.518
- oneri tributari indiretti	1.925	582
- contributi a Lega Calcio	1.596	1.136
- transazioni e risarcimenti	4	288
- oneri esercizi precedenti	2.149	4.420
- diversi	61	2.308
Totale oneri diversi di gestione	16.380	30.579

I costi per "Spese varie organizzazione gare" sono riferiti a costi vari legati allo svolgimento delle partite. Il decremento del periodo è imputabile principalmente ai minori oneri sostenuti direttamente correlati al minor numero di gare disputate dalla Prima Squadra maschile nelle competizioni UEFA Champions League e Coppa Italia, rispetto all'esercizio precedente.

I costi per acquisizione temporanea calciatori si riferiscono principalmente all'acquisto a titolo temporaneo delle prestazioni sportive del calciatore Emil Audero.

Le minusvalenze da cessione diritti pluriennali calciatori, realizzate nell'esercizio, sono principalmente riconducibili alla cessione dei calciatori Nascimento Resende Gabriel detto "Brazao" per Euro 796 migliaia, Ricordi Tommaso, Botis Nikolaos Nestoras per Euro 114 migliaia e Biral Nicolò per Euro 200 migliaia.

Gli "Altri oneri da gestione calciatori" includono principalmente i contributi di solidarietà maturati nell'esercizio relativi a operazioni di mercato con clubs internazionali e premi diversi da campagna trasferimenti per i calciatori Achraf Hakimi e Robin Gosens.

Le "Spese, ammende e multe gare" sono sensibilmente diminuite rispetto al precedente esercizio, in quanto nel saldo era stata inclusa la sanzione pagata in ragione della rateizzazione delle ritenute d'imposta a cui la Capogruppo aveva aderito in ottemperanza alla Legge di Bilancio del 29 dicembre 2022.

Gli "Oneri esercizi precedenti" pari a Euro 2.149 migliaia, fanno principalmente riferimento a sopravvenienze passive ordinarie, che riferimento, principalmente, a diritti non audiovisivi conteggiati erroneamente nelle precedenti stagioni sportive per Euro 666 migliaia, a costi di consulenza per il nuovo stadio, relativi a progetti ad oggi abbandonati per Euro 492 migliaia e alla sell-on-fee spettante all'Entella sulla cessione definitiva del calciatore Nicolò Zaniolo per Euro 215 migliaia.

Per completezza di informativa si segnala che nel saldo della voce in esame nella stagione sportiva 2022/2023 erano inclusi gli importi non riconosciuti a seguito della conclusione delle operazioni di scomputo concordate con il Comune di Milano per il periodo 2011/2020.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

Ammontano a Euro 4.274 migliaia e si riferiscono principalmente agli interessi attivi relativi all'attualizzazione dei crediti effettuata durante l'esercizio come richiesto dalle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 descritte nel paragrafo "Debiti e crediti verso società di calcio".

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Su debiti verso banche	3	6
Oneri accessori su finanziamenti e prestiti obbligazionari	303	295
Su obbligazioni	29.481	29.380
Su debiti finanziari verso controllanti	3.789	6.270
Su debiti verso factoring	-	522
Su ritardi e dilazioni di pagamento	14	60
Per attualizzazione dei debiti a m/l t.	6.763	3.114
Altre spese e commissioni bancarie	15	11
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.368	39.658

Gli interessi passivi su "Obbligazioni" calcolati in relazione alle nuove condizioni del Nuovo Prestito Obbligazionario secondo il criterio del costo ammortizzato, ammontano a Euro 29.481 migliaia al 30 giugno 2024.

Maggiori dettagli sulla voce in oggetto sono forniti nelle voci di commento ai "Debiti - Obbligazioni".

Gli oneri finanziari verso controllanti, pari a Euro 3.789 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 6.270 migliaia al 30 giugno 2023), fanno riferimento agli interessi sul finanziamento soci, come meglio descritto nel paragrafo "Debiti verso soci per finanziamenti".

Al 30 giugno 2024 gli oneri finanziari "Su debiti verso factoring", sono pari a zero, mentre l'importo di Euro 522 migliaia al 30 giugno 2023, si riferiva ai costi applicati dal factor a seguito della cessione pro-soluto dei crediti derivanti dalla cessione del calciatore Cesare Casadei al Chelsea.

Infine, gli oneri per attualizzazione ammontano a Euro 6.763 migliaia e sono relativi all'attualizzazione dei debiti effettuata nell'esercizio come richiesto dalle modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 descritte nel paragrafo "Debiti e crediti verso società di calcio". L'incremento degli oneri di riferimento rispetto al precedente esercizio è direttamente correlato alla dinamica della campagna trasferimenti, caratterizzata principalmente da acquisti il cui corrispettivo è differito in più annualità.

Utili e perdite su cambi

Sono così suddivisi:

	12 mesi al 30.06.2024	12 mesi al 30.06.2023
migliaia di Euro		
Utili su cambi	6	44
Perdite su cambi	(17)	(98)
Totale utile e perdite su cambi	(11)	(54)

Gli effetti sui crediti e debiti in valuta, derivanti dall'evoluzione dei cambi successivamente al 30 giugno 2024, non risultano significativi.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni

Le rivalutazioni di partecipazioni ammontano ad Euro 672 migliaia (Euro 1.822 migliaia al 30 giugno 2023) e sono relative al ripristino di valore di iscrizione della partecipazione in M-I Stadio S.r.l. che, a seguito del risultato economico patrimoniale positivo maturato nel presente esercizio, presenta al 30 giugno 2024 un patrimonio netto di Euro 8.683 migliaia.

Imposte

A partire dall'esercizio 2014/2015 la Capogruppo e le sue controllate al 100% Inter Brand S.r.l., Inter Futura S.r.l. e Inter Media and Communication S.p.A. hanno esercitato l'opzione per l'adesione al Consolidato Fiscale di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86 in qualità di soggetti consolidati. Per effetto dell'esercizio congiunto di tale opzione da parte della Capogruppo e delle sue controllate, la prima in qualità di consolidante, si dà atto che pertanto la relativa opzione è stata esercitata entro il 16 dicembre 2013 per il triennio 2013/2016 e rinnovato automaticamente per i successivi trienni (2016/2019, 2019/2022 e 2022/2024).

L'accantonamento per imposte sul reddito dell'esercizio delle società consolidate è stato effettuato sulla base dei presumibili carichi fiscali secondo le norme vigenti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, si registrano le seguenti

- imposte correnti Irap pari a Euro 9.916 migliaia;
- imposte relative a esercizi precedenti Irap positive pari a Euro 308 migliaia
- imposte differite positive pari Euro 414 migliaia.

Nessuna imposta Ires risulta dovuta risultando una perdita fiscale, risultante dal consolidato fiscale, conseguita nell'esercizio pari ad Euro 398.866.

L'ammontare delle perdite fiscali di competenza della Capogruppo, con riferimento alle quali non sono state iscritte imposte anticipate, è pari ad Euro 427.551 migliaia, a cui si aggiungono perdite fiscali per Euro 639.711 migliaia utilizzabili esclusivamente all'interno del consolidato fiscale.

Contenziosi ed accertamenti fiscali

La Capogruppo è coinvolta in diversi contenziosi fiscali relativi principalmente a due fattispecie specifiche del settore calcistico.

Una prima fattispecie riguarda la rilevanza ai fini IRAP delle plusvalenze da cessione calciatori. L'Agenzia delle Entrate ha contestato l'esclusione dalla base imponibile IRAP delle plusvalenze da cessione calciatori, in quanto considerate dalla Capogruppo di tipo straordinario e pertanto non assoggettate ad imposta IRAP (fattispecie "Plusvalenze").

La seconda fattispecie riguarda invece i rapporti tra la Capogruppo, i propri tesserati e gli agenti sportivi. In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha contestato che i costi per servizi prestati da "Agenti Sportivi" siano sostenuti dalla Capogruppo nell'interesse preminente del calciatore e costituiscono pertanto remunerazioni in natura corrisposte ai calciatori (fringe benefit). Pertanto, con riferimento a tali costi viene contestato il mancato assoggettamento degli importi a ritenute, l'indetraibilità dell'IVA e l'indeducibilità ai fini IRAP e IRES (fattispecie "Agenti sportivi").

Si segnala per completezza di informativa che, come noto, in relazione alla fattispecie "Plusvalenze" appena descritta nel mese di dicembre 2012 il Consiglio di Stato, interpellato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha espresso parere favorevole alla tassazione ai fini IRAP delle plusvalenze.

Non vi sono attualmente anni fiscalmente aperti per cui la Capogruppo possa ancora ricevere accertamenti in relazione alla fattispecie "Plusvalenze" e tutti gli importi dovuti e legati alla fattispecie sono stati corrisposti ed addebitati nel Conto Economico dei vari esercizi in accordo con la normativa sui contenziosi tributari.

In data 7 luglio 2022, la Capogruppo ha ricevuto un atto di citazione da parte di China Construction Bank (Asia) Corporation Limited ("CCB"), con il quale CCB ha promosso presso il Tribunale Civile di Milano un'azione revocatoria contro la delibera assembleare del 18 febbraio 2019 della Capogruppo, in materia di emolumenti degli Amministratori, nel contesto di più ampie azioni di tutela dei propri interessi economici in Cina. La Capogruppo, in quanto soggetto coinvolto nell'azione promossa da CCB, intende provvedere a dare mandato ai propri legali di svolgere un'analisi approfondita del caso e della giurisprudenza in materia di revocatoria ordinaria e tutelare le proprie ragioni nella causa intentata da CCB, la cui prima udienza, inizialmente fissata per il 14 novembre 2022, è stata differita al mese di aprile 2023. Successivamente, con ordinanza del tribunale datata 8 maggio 2023, il Giudice aveva rinviato l'udienza al mese di settembre 2023 per la discussione in merito all'eventuale ammissione di mezzi istruttori. All'udienza del 10 aprile 2024, le parti hanno precisato le proprie conclusioni ed il Giudice Relatore, rimessa la causa in decisione, ha assegnato i termini per il deposito di comparse conclusionali entro il 10 giugno 2024 e memorie di replica entro il 1° luglio 2024. A seguito dello scambio degli atti conclusivi, in data 10 settembre 2024, è stato designato il collegio, che dovrà emettere il provvedimento conclusivo del giudizio. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la Capogruppo ritiene di avere validi motivi per ottenere il rigetto delle domande delle controparti.

Il 10 agosto 2022, Inter ha ricevuto una richiesta di risarcimento per Euro 30 milioni sollevata da Sporting Clube de Portugal – Futebol ("Sporting CP) in relazione al trasferimento a titolo definitivo del calciatore Joao Mario al Benfica per mancata attivazione della clausola di prelazione a favore dello Sporting CP nel caso di trasferimento del calciatore verso una qualsiasi altra società partecipante al campionato portoghese. In data 10 luglio 2023 la FIFA ha rigettato integralmente il ricorso presentato dallo Sporting CP e successivamente il 6 settembre 2023 quest'ultimo ha presentato appello al CAS ("Court Arbitration for Sport") Il Management del Gruppo, pur ritenendosi non responsabile di violazioni contrattuali contestate, sta esaminando con i propri legali le contestazioni di controparte ed agirà nelle sedi competenti per la tutela dei propri interessi.

Da ultimo, in data 3 aprile 2023, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, aveva avviato una verifica sulla Capogruppo ai fini delle imposte dirette, dell'IRAP, per il periodo d'imposta 2018/2019, dell'Iva e degli obblighi dei sostituti d'imposta per il periodo 2018; la verifica si è conclusa nel mese di novembre 2023 senza alcun rilievo.

Rapporti con società controllanti, collegate e parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con parti correlate, si riferiscono principalmente all'attività di finanziamento da parte di Great Horizon S.à.r.l. e Grand Tower S.à.r.l., come meglio specificato nel paragrafo "Debiti verso soci per finanziamenti". Non sono state poste in essere ulteriori operazioni significative con parti correlate.

Tutte le transazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti di natura patrimoniale ed economica con imprese controllate e correlate:

Società	Natura del rapporto	Crediti/ Risconti Attivi 30.06.2024	Debiti/ Risconti Passivi 30.06.2024	Ricavi 30.06.2024	Costi 30.06.2024
migliaia di Euro					
Great Horizon S.à.r.l.	Finanziari	-	16.058	-	-
Grand Tower S.à.r.l.	Finanziari	-	18.237	-	3.789
Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione	Commercianti/ Finanziari	16	16	-	-
Shanghai I.Brand Trading Co., Ltd.	Commercianti	32	-	-	-
M-I Stadio S.r.l.	Commercianti	-	902	4.306	5.033
Totali		48	35.213	4.306	8.822

Come già in precedenza meglio commentato, si ribadisce, che a seguito della variazione intervenuta lo scorso 22 maggio 2024 nella compagine azionaria della Capogruppo, con il subentro di Oaktree come Nuovo Azionista di Riferimento in sostituzione del gruppo Suning, i saldi verso le società facenti capo a quest'ultimo non rientrano più nel perimetro delle parti correlate infragruppo.

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e alla Società di Revisione

I compensi relativi al Consiglio di Amministrazione, al 30 giugno 2024 ammontano ad Euro 2.394 migliaia.

I compensi spettanti ai Sindaci e alla Società di Revisione, al 30 giugno 2024, ammontano rispettivamente a Euro 167 migliaia e Euro 157 migliaia.

Per completezza di informativa si segnala che tutti i compensi erogati alla Società di Revisione si riferiscono esclusivamente alle normali attività di revisione legale dei conti.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società del Gruppo

In data 25 giugno 2024, la controllata Inter Media, in nome e per conto della medesima, ha incaricato un intermediario finanziario per procedere al riacquisto di nominali Euro 15 milioni di obbligazioni sociali proprie Senior Secured Notes 2027 del Nuovo Prestito Obbligazionario. L'operazione regolata finanziariamente dal medesimo intermediario lo scorso 3 luglio 2024 ha comportato un esborso complessivo di Euro 14.786 migliaia, di cui Euro 14.778 migliaia per il riacquisto delle obbligazioni al prezzo di mercato sotto la pari di 0,9852 ed Euro 8 migliaia relativi ai dietimi di interessi maturati dalla data di inizio di maturazione della cedola (1° luglio 2024) alla data in cui è stato effettuato il closing date di regolamento (3 luglio 2024).

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società del Gruppo

Le società facenti parte dell'area di consolidamento non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti nel bilancio consolidato al 30 giugno 2024:

30.06.2024	
migliaia di Euro	
Pegni	393.850
Pegno sulle quote di partecipazione nella controllata Inter Media	208.444
Pegno su marchi di Inter Media a favore investitori Prestito obbligazionario	185.406
Fidejussioni	80.242
di cui nei confronti di terzi	80.242
Impegni	37
di cui canoni di leasing operativi a scadere	37

Il Gruppo ha concesso in pegno le quote relative al capitale sociale detenuto nella società Inter Media a garanzia della sottoscrizione del Nuovo Prestito Obbligazionario come descritto nel paragrafo "Altre Informazioni - Operazioni di rifinanziamento del debito".

Le fidejussioni nei confronti di terzi ammontano a Euro 80.242 migliaia e sono per la maggior parte a garanzia dei saldi passivi del calciomercato della Capogruppo a favore della LNPA, come previsto dalle norme regolamentari emanate dalla FIGC in materia di tesseramenti e trasferimenti dei calciatori e del contratto di affitto con il Comune di Milano per l'utilizzo dello Stadio Meazza di San Siro.

Gli impegni per canoni di leasing operativi a scadere ammontano complessivamente ad Euro 37 migliaia e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alla società di leasing previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

Si segnala inoltre che alcuni contratti stipulati per l'acquisto di giocatori prevedono conguagli al verificarsi di specifici risultati sportivi futuri che potrebbero determinare una esposizione del Gruppo a esborsi per massimi Euro 16.638 migliaia; per contro, dal lato attivo i corrispettivi potenziali dovuti da altri clubs al raggiungimento di risultati sportivi definiti relativi alle principali cessioni di giocatori (ivi incluse le cessioni di prestito con obbligo di riscatto a condizioni non ancora maturate) sarebbero pari a Euro 10.232 migliaia.

Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare

Il Gruppo non evidenzia alcuna delle fattispecie in oggetto.

Proventi di cui al terzo comma e beni di cui al quarto comma dell'art. 2447-decies

Le società consolidate non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

Operazioni di locazione finanziaria

Le società del Gruppo F.C. Internazionale Milano non evidenziano alcuna delle fattispecie in oggetto.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Art. 2427 – 22 ter C.C.)

Nel corso dell'esercizio le società rientranti nell'area di consolidamento non hanno stipulato accordi che non siano stati riflessi nei rispettivi schemi di Stato Patrimoniale.

La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (Art. 2427 – 22 quarter C.C.)

La campagna trasferimenti estiva dei mesi di luglio e agosto 2024 è stata caratterizzata principalmente da:

- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Satriano Costa Martìn Adrian al R.C. Lens; l'accordo valido per la stagione sportiva 2024/2025 prevede per il R.C. Lens l'obbligo all'acquisto a titolo definitivo da esercitarsi al verificarsi di determinate condizioni;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Vanheusden Zinho al Mechelen; l'accordo valido per la stagione sportiva 2024/2025 prevede per la società cessionaria il diritto di acquisto definitivo da esercitare entro il termine della stagione 2024/2025;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Esposito Francesco Pio allo Spezia Calcio; l'accordo è valido per la stagione sportiva 2024/2025;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Carboni Valentin all'Olympique De Marseille; l'accordo valido per la stagione sportiva 2024/2025 prevede per la società cessionaria il diritto di acquisto da esercitare entro il termine della medesima;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Salcedo Mora Eddy al OFI Crete l'accordo valido per la stagione 2024/2025 prevede per la società cessionaria il diritto di acquisto da esercitare entro il termine della stagione 2024/2025;
- cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori Lucien Agoumé al Sevilla Fútbol Club, Oristanio Gaetano Pio al Venezia F.C. e Zanotti Mattia al F.C. Lugano;
- acquisto a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori Martinez Riera Josep dal Genoa e Palacios Tiago Tomas dal C.S. Independiente Rivadavia;
- tesseramento del calciatore svincolato Mehdi Taremi.

Nei mesi di luglio, agosto e settembre 2024 sono stati rinnovati i contratti economici dei calciatori Esposito Sebastiano fino alla data del 30 giugno 2026, Carboni Ezequiel Franco, Cocchi Matteo e Fontanarosa Alessandro fino alla data del 30 giugno 2027, Asslani Kristjan fino al 30 giugno 2028 e Lautaro Martinez e Carboni Valentin fino alla data del 30 giugno 2029.

Si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio al 30 giugno 2024, sono state lanciate le nuove partnership con Canali, Dreame WPRO e Infront/Dutrex, il rinnovo con Radio Studio 105, mentre sono in fase avanzata i rinnovi contrattuali con Pirelli, Volvo e Trenitalia.

Lo scorso 30 giugno 2024 è scaduto e non è stato rinnovato il contratto con eBay (Jersey Sponsor – Sleeve), di conseguenza nel corso del mese di agosto 2024, è stato definito e sottoscritto un nuovo accordo con Gate Information a valere per le prossime due stagioni sportive a partire dalla 2024/2025. Tale accordo prevede inoltre l'opzione per il prolungamento del medesimo per un'ulteriore stagione sportiva la 2026/2027, da esercitarsi esclusivamente da parte del Gruppo entro e non oltre la data il 1° settembre 2025.

Sempre nel mese di agosto 2024, Betsson Service, il nuovo Main Jersey Partner, ha sottoscritto un amendment al contratto principale, per il quale si rimanda a quanto precedentemente riferito al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio", dove a fronte dell'erogazione di ulteriori benefits ha riconosciuto un ulteriore corrispettivo fisso, a valere esclusivamente per la stagione sportiva 2024/2025.

Dal 1° luglio 2024, entrerà in vigore il nuovo principio contabile sui ricavi OIC 34, il cui obiettivo è quello di introdurre il concetto di “unità elementari di contabilizzazione” e della loro valorizzazione secondo un principio di segmentazione del contratto. Per il Gruppo l’impatto più significativo come conseguenza dell’applicazione del summenzionato principio contabile si avrà principalmente sulle voci di ricavo sponsorizzazioni, ticketing/hospitality e licencing. Per tempo è stato affrontato il problema internamente all’organizzazione operando inizialmente una review dei contratti con successiva analisi di dettaglio onde gestire le conseguenze contabili e fiscali dei medesimi e conseguentemente adattare i sistemi informatico-amministrativi. Ai fini delle disposizioni di prima applicazione del nuovo OIC 34, verrà adottato il criterio di applicazione “prospettico”, ovvero a partire dal 1° luglio 2024 sia per i nuovi contratti che per quelli preesistenti, senza alcun effetto retroattivo che comporti, ai soli fini comparativi la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

Si segnala che in data 30 settembre 2024 è stata eseguita dalla Procura della Repubblica un’ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 19 soggetti, principalmente riconducibili alla tifoseria organizzata della Capogruppo e di A.C. Milan S.p.A. (cosiddetto mondo “ultrà”). In pari data, la stessa Procura, ha notificato alla Capogruppo una richiesta di consegna di atti e documenti, che saranno esaminati da un Consulente Tecnico dalla stessa Procura nominato, nell’ambito di un procedimento di prevenzione nei confronti della Capogruppo che non vede – allo stato e per quanto a conoscenza della Capogruppo – né dipendenti o esponenti della Capogruppo, né la Capogruppo stessa (a titolo di responsabilità amministrativa da reato) quali indagati. Si conferma la massima collaborazione da parte degli organi societari al fine del completamento delle procedure da parte del Consulente Tecnico. A oggi, non sono state ricevute dalla Capogruppo comunicazioni o richieste dagli organi di giustizia sportiva. La Capogruppo, con l’ausilio dei suoi legali, continuerà a monitorare l’evoluzione della vicenda.

Disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

L’entrata in vigore della legge n. 124/2017, articolo 1, commi 125-129, successivamente integrata dal Decreto-Legge ‘sicurezza’ (n. 113/2018) e dal Decreto-Legge ‘semplificazione’ (n. 135/2018), ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di una pluralità di soggetti che intrattengono rapporti economici con le PP.AA. L’articolo 1, comma 125 prevede la pubblicazione, delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell’esercizio superiori a Euro 10 migliaia. Le imprese adempiono all’obbligo attraverso la pubblicazione di tali informazioni nella Nota Integrativa del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, ove esistente.

In ottemperanza a tale obbligo, di seguito si dà indicazione, adottando il criterio di cassa, circa sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell’esercizio superiori a Euro 10 migliaia.

Per le società rientranti nel perimetro di consolidamento non risultano ricevuti aiuti di Stato da segnalare alla data del 30 giugno 2024.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell’esercizio di riferimento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Marotta

